



Istituto Tecnico Tecnologico Statale  
V I T O   V O L T E R R A

# PIANO OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2015-16

## SOMMARIO

<b>IDENTITA' DELL'ISTITUTO</b> .....	6
<b>PRESENTAZIONE</b> .....	6
<b>BREVE STORIA DELL'ISTITUTO</b> .....	7
<b>LA STORIA E IL VOLTERRA OGGI</b> .....	7
<b>L'INTITOLAZIONE A VITO VOLTERRA</b> .....	7
<b>INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</b> .....	8
<b>L'ISTITUTO</b> .....	8
<b>LA SEDE</b> .....	8
<b>IL SITO INTERNET</b> .....	8
<b>COME RAGGIUNGERE IL VOLTERRA</b> .....	9
<b>ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA'</b> .....	10
<b>IL CALENDARIO SCOLASTICO</b> .....	10
<b>L'ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE</b> .....	10
<b>SCANSIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO</b> .....	10
<b>LE ATTIVITÀ DI SCIENZE MOTORIE</b> .....	11
<b>LE ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA</b> .....	11
<b>I CORSI DI STUDIO</b> .....	12
<b>IL PRIMO BIENNIO</b> .....	12
<b>IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO</b> .....	13
<b>A) INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</b> .....	13
<b>B) ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA</b> .....	14
<b>C) GRAFICA E COMUNICAZIONE</b> .....	15
<b>FORMAZIONE DELLE CLASSI</b> .....	16
<b>CRITERI DI ACCOGLIENZA DOMANDE DI ISCRIZIONE CLASSI PRIME (DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.3/2014)</b> .....	16
<b>CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI)</b> .....	16
<b>OFFERTA FORMATIVA</b> .....	18
<b>FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO</b> .....	18
<b>PREMESSA</b> .....	18
<b>FINALITÀ</b> .....	18
<b>OBIETTIVI</b> .....	19
<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b> .....	19
<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b> .....	19
<b>A) PERCORSI DI STUDIO DEL NUOVO ORDINAMENTO</b> .....	19
<b>PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLE ARTICOLAZIONI</b> .....	19
<b>IL PRIMO BIENNIO: FINALITÀ E OBIETTIVI</b> .....	19
<b>LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</b> .....	20

<b>SAPERI E COMPETENZE DISCIPLINARI DEL 1° BIENNIO .....</b>	<b>20</b>
<b>IL SECONDO BIENNIO E IL MONOENNIO .....</b>	<b>21</b>
<b>L'AREA GENERALE .....</b>	<b>21</b>
<b>I N D I R I Z Z O ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA .....</b>	<b>22</b>
<b>FINALITA' E PROFILO PROFESSIONALE .....</b>	<b>22</b>
<b>I N D I R I Z Z O GRAFICA E COMUNICAZIONE.....</b>	<b>22</b>
<b>FINALITA' E PROFILO PROFESSIONALE .....</b>	<b>22</b>
<b>I N D I R I Z Z O INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI .....</b>	<b>23</b>
<b>FINALITA' E PROFILO PROFESSIONALE .....</b>	<b>23</b>
<b>SAPERI E COMPETENZE DISCIPLINARI DEL SECONDO BIENNIO .....</b>	<b>23</b>
<b>O R I E N T A M E N T O .....</b>	<b>24</b>
<b>IN ENTRATA .....</b>	<b>24</b>
<b>NEL BIENNIO.....</b>	<b>24</b>
<b>NEL TRIENNIO.....</b>	<b>24</b>
<b>ACCOGLIENZA .....</b>	<b>25</b>
<b>DISPERSIONE SCOLASTICA .....</b>	<b>25</b>
<b>ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO .....</b>	<b>25</b>
<b>VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: RICONOSCIMENTI E PREMI .....</b>	<b>26</b>
<b>INTEGRAZIONE ALUNNI .....</b>	<b>26</b>
<b>ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI .....</b>	<b>26</b>
<b>ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO.....</b>	<b>26</b>
<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE .....</b>	<b>27</b>
<b>A M P L I A M E N T O O F F E R T A F O R M A T I V A.....</b>	<b>27</b>
<b>I PROGETTI .....</b>	<b>27</b>
<b>1 - SISTEMA DELLE RELAZIONI .....</b>	<b>27</b>
<b>2 - SISTEMA DELLA DIDATTICA .....</b>	<b>29</b>
<b>3 – INTEGRAZIONE DIVERSAMENTE ABILI .....</b>	<b>29</b>
<b>4 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....</b>	<b>29</b>
<b>5 – PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE .....</b>	<b>30</b>
<b>6 – PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO .....</b>	<b>30</b>
<b>I L S I S T E M A D E L L A D I D A T T I C A .....</b>	<b>31</b>
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI .....</b>	<b>31</b>
<b>QUESTIONARIO DI INGRESSO.....</b>	<b>31</b>
<b>PROGRAMMAZIONI CURRICOLARI) .....</b>	<b>31</b>
<b>FLESSIBILITÀ DELLE PROGRAMMAZIONI .....</b>	<b>31</b>
<b>PRAGMATISMO DIDATTICO .....</b>	<b>31</b>
<b>PRATICA DI NUOVE DIDATTICHE .....</b>	<b>31</b>
<b>RICERCA DI NUOVI PERCORSI FORMATIVI .....</b>	<b>32</b>

<b>MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>32</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>32</b>
<b>DEBITO SCOLASTICO E MODALITA' DI RECUPERO.....</b>	<b>36</b>
<b>CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI .....</b>	<b>36</b>
<b>LA FORMAZIONE PER LA SICUREZZA .....</b>	<b>36</b>
<b>AGGIORNAMENTO DOCENTI .....</b>	<b>37</b>
<b>AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO .....</b>	<b>37</b>
<b>IL SISTEMA DELL'ORGANIZZAZIONE.....</b>	<b>38</b>
<b>LE COMPONENTI SCOLASTICHE E GLI ORGANI COLLEGIALI .....</b>	<b>38</b>
<b>ORGANI COLLEGIALI .....</b>	<b>38</b>
<b>COLLEGIO DOCENTI.....</b>	<b>38</b>
<b>CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>38</b>
<b>DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI.....</b>	<b>39</b>
<b>DIPARTIMENTI INTERDISCIPLINARI .....</b>	<b>39</b>
<b>CONSIGLIO DI ISTITUTO.....</b>	<b>40</b>
<b>GIUNTA ESECUTIVA.....</b>	<b>40</b>
<b>ORGANO DI GARANZIA.....</b>	<b>40</b>
<b>L' ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI.....</b>	<b>40</b>
<b>REGOLAMENTO D'ISTITUTO.....</b>	<b>41</b>
<b>PATTO DI CORRESPONSABILITA' .....</b>	<b>41</b>
<b>RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.....</b>	<b>41</b>
<b>CONTATTI CON LA FAMIGLIA .....</b>	<b>41</b>
<b>COLLOQUI DOCENTI - GENITORI .....</b>	<b>42</b>
<b>RAPPORTI ESTERNI.....</b>	<b>42</b>
<b>PIANO DI SICUREZZA .....</b>	<b>43</b>
<b>ALLEGATI .....</b>	<b>44</b>
<b>INDICE DEGLI ALLEGATI .....</b>	<b>45</b>

# **I D E N T I T A' d e l l' I S T I T U T O**

## **P R E S E N T A Z I O N E**

***Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale della scuola: contiene le scelte educative, didattiche e organizzative messe in campo per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto.***

***Costituisce un impegno, un patto per l'intera comunità scolastica: dirigenza, genitori, docenti, studenti, personale Ata.***

***Delinea l'immagine di ciò che la scuola è e vuole essere; traccia un itinerario che, partendo da una consolidata e qualificata tradizione, è modificabile nel tempo.***

***Obiettivi finali sono la formazione umana e professionale degli studenti e studentesse, in un'ottica didattica aperta alle innovazioni.***

***Il Volterra si connota, pertanto, come una scuola partecipativa e cooperativa, dove gli studenti e le studentesse sono messi in grado di elaborare e appropriarsi consapevolmente degli strumenti necessari per capire e affrontare con successo le sfide di un mondo sempre più complesso.***

***Oltre a rispondere alle finalità generali proprie di un'agenzia educativa di qualità che ha a cuore l'orientamento dei propri studenti, la nostra scuola, promuove, nello specifico, la formazione di competenze professionali qualificate, richieste e spendibili nel mondo delle attività produttive e del terziario, nel quadro di un dialogo reciprocamente costruttivo e di una concreta collaborazione con le realtà presenti nel territorio.***

***Il Dirigente scolastico***

***M. Teresa Gobbi***

### **Nota**

***Il testo del Piano dell'Offerta Formativa del Volterra è stato pensato ed organizzato per consentire a chiunque ne sia interessato di accedere agevolmente a tutte le informazioni relative all'offerta formativa dell'Istituto; esso è stato suddiviso, pertanto, in due distinti documenti: il primo, breve, sintetico e di agile lettura, che contiene il quadro complessivo delle informazioni, e il secondo che raccoglie in forma di allegati tutta la documentazione di approfondimento segnalata nella prima parte.***

## BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

### La storia e il Volterra oggi

*Si veda allegato n. 1*

L'Istituto "Vito Volterra" nasce nel 1986.

Fin dal 1971 esisteva in S. Donà solo il biennio dell'I.T.I.S. quale sede staccata del "Pacinotti" prima e dello "Zuccante" di Mestre poi. Furono le esigenze e la volontà delle famiglie a promuovere un'intensa, partecipata azione che portò alla realizzazione di un istituto tecnico industriale completo nel ciclo quinquennale degli studi superiori ed autonomo.

La storia di quegli anni è stata ripercorsa in un libro scritto, con abbondanza di documentazione, dal sig. Oscar Ferron in veste di rappresentante del Comitato genitori, che fu in prima linea in quella operazione.

Il "Volterra" è quindi un istituto nato dai bisogni della comunità locale per offrire ai giovani una positiva opportunità di scelta nella formazione tecnica, ma anche per costituire un efficace fattore di dialogo e supporto alle tendenze di sviluppo socio- economico del territorio.

Le specializzazioni scelte per il triennio – Informatica, Elettrotecnica e Automazione – sono state individuate, infatti, a seguito di un'attenta analisi del contesto economico e delle prospettive di sviluppo del territorio sandonatese e del Veneto orientale, tenendo conto anche dei più ampi aspetti della globalizzazione.

L'apertura al territorio, la disponibilità a cogliere l'attualità e corrispondere concretamente all'evoluzione culturale e sociale sono tra le caratteristiche principali del "Volterra".

La scuola ha dal 2008 aperto una nuova specializzazione in tecnologie multimediali TEMT, che trova il suo prosieguo nell'indirizzo di Grafica e Comunicazione istituito dalla Riforma.

### L'intitolazione a Vito Volterra

L'Istituto è intitolato al nome di **Vito Volterra**, matematico e fisico italiano tra i più illustri, padre di quell'analisi funzionale, di quel pragmatismo matematico che anticipò il carattere operativo delle scienze moderne ed, in particolare, delle scienze informatiche.

Nato ad Ancona nel 1860, Volterra divenne professore di meccanica razionale nell'università di Pisa a soli 23 anni. Passato all'università di Torino, vinse la cattedra di fisica matematica nell'università di Roma nel 1900. Intensissima la sua attività: fu, tra l'altro, senatore del Regno, membro della Accademia Pontificia, presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei e del Consiglio Nazionale delle Ricerche, presidente del prestigioso Bureau International des Poids et Mesures.

Fondamentali risultarono i suoi studi sulle applicazioni dei metodi matematici ai sistemi biologici (celeberrima l'analisi sulla relazione preda-predatore).

Nel 1931 fu costretto ad abbandonare l'insegnamento per essersi rifiutato di prestare giuramento allo stato fascista.

Morì a Roma nel 1940, amareggiato dall'ostracismo imposto alle sue opere dalla discriminazione razziale.

Nel nome di Volterra l'I.T.T.S. non solo rende omaggio ad un protagonista culturale della nostra storia ed alla modernità della sua concezione scientifica, ma si riconosce nel valore di civiltà della cultura e nella sua capacità di unire le genti nel progresso, al di sopra della cecità degli egoismi che dividono, come fu da Volterra così sentitamente testimoniato.

## I N F O R M A Z I O N I d i C A R A T T E R E G E N E R A L E

### L'Istituto

L'I.T.T.S. "V.Volterra" è un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore ed assolve al proprio compito istituzionale nell'esercizio di azioni didattico - educative finalizzate alla formazione culturale dello studente, che può acquisire un profilo professionale con spiccate connotazioni tecnico-scientifiche.

La sede dell'istituto accoglie gli uffici della Segreteria, della Dirigenza, della vicepresidenza, la sala insegnanti, il locale ricevimento per i genitori, l'aula magna, la sala riunioni, la palestra, l'infermeria per il primo soccorso, la biblioteca, le aule per le attività didattiche ordinarie e le aule speciali, ovvero i laboratori del biennio:

- laboratori di informatica applicata
- laboratorio di fisica
- laboratorio di chimica
- laboratorio di scienze
- laboratorio multimediale e di grafica

ed i laboratori del triennio:

- laboratorio di sistemi automatici
- laboratorio di informatica generale
- laboratorio di elettronica e telecomunicazioni
- laboratorio di misure e macchine elettriche
- laboratorio di tecnologia elettronica, sistemi e progettazione
- laboratorio linguistico
- laboratorio di posa fotografica.

### La sede

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Vito Volterra" di San Donà di Piave (Ve) ha sede in via Milano n. 9.

Informazioni utili:

	centralino	0421 339411
	segreteria studenti	0421 339431
	segreteria docenti	0421 339433
	fax	0421 339441
	Direttore servizi gg. aa.	0421 339435
	Dirigente Scolastico	0421 339411
	Vicepresidenza	0421 339430
	sito internet	<a href="http://www.istitutovolterra.it">www.istitutovolterra.it</a>
	indirizzo e-mail	<a href="mailto:info@istitutovolterra.it">info@istitutovolterra.it</a>

### Il sito internet

All'indirizzo [www.istitutovolterra.it](http://www.istitutovolterra.it) è possibile accedere a numerose informazioni relative alle attività dell'Istituto "Volterra", aggiornate in tempo reale; tra esse, il presente P.O.F. ed in particolare:

-  comunicazioni (es.: convocazioni Collegio Docenti, Consigli di Classe, ecc.)
-  news (eventi di particolare rilievo)
-  orario docenti
-  orario ricevimento genitori
-  composizione delle classi
-  assenze e ritardi degli studenti (tramite accesso personale)
-  albo on line
-  ai servizi offerti dal Registro elettronico on line
-  0molte altre informazioni per esigenze diverse

## **Come raggiungere il Volterra**

La sede scolastica è situata in una zona dove sono concentrate tutte le scuole superiori sandonatesi.

L'Istituto è raggiungibile dalla stazione delle autocorriere usufruendo del servizio navetta, in funzione per tutto il periodo scolastico con orario in coincidenza con inizio e fine lezioni, oppure a piedi in 10 minuti.

Ugualmente a 10 minuti si trova la stazione ferroviaria sulla linea Venezia –Portogruaro-Trieste.

Per chi si serve di bicicletta o altro mezzo autonomo, è disponibile un ampio parcheggio coperto.

## ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

### Il calendario scolastico

Il calendario scolastico è determinato annualmente dalla Regione Veneto, che fissa le date di inizio e termine delle lezioni, la durata delle vacanze di Natale e di Pasqua, gli eventuali ponti in occasioni di festività nazionali, assicurando omogeneità e continuità delle attività didattiche. Esso è reperibile nel sito della Regione Veneto e dell'Istituto.

### L'orario scolastico settimanale

Le attività didattiche settimanali si svolgono secondo la scansione oraria sotto riportata:

con orario dalle 8.10 alle 13.10

1^ ora	2^ ora	3^ ora	intervallo	4^ ora	5^ ora
8.10 / 9.10	9.10 / 10.10	10.10 / 11.05	11.05 / 11.20	11.20 / 12.15	12.15 / 13.10

con orario dalle 8.10 alle 14.00

1^ ora	2^ ora	3^ ora	intervallo	4^ ora	5^ ora	6^ ora
8.10 / 9.10	9.10 / 10.10	10.10 / 11.05	11.05 / 11.20	11.20 / 12.15	12.15 / 13.10	13.10 / 14.00

eventuale rientro pomeridiano con orario dalle 14.00 alle 15.50

7^ ora	8^ ora
14.00 / 14.55	14.55 / 15.50

### Scansione e pianificazione delle attività dell'anno scolastico

L'I.T.T.S Vito Volterra organizza le proprie attività didattiche ordinarie annuali in due **quadrimetri**: uno breve, nel periodo da settembre a dicembre (prima dell'inizio delle vacanze di Natale), ed uno lungo, da gennaio a giugno. Alla fine del quadrimestre breve viene consegnata alle famiglie la scheda di valutazione di primo quadrimestre, comprendente i voti riportati nelle varie discipline e nella condotta. Si veda allegato n. 10

A metà del 2° quadrimestre viene consegnata alle famiglie una "pagellina" o scheda infraquadrimestrale che segnala le eventuali materie insufficienti, recante l'invito a contattare i docenti interessati o il coordinatore della classe.

Alla fine del 2° quadrimestre viene consegnata, mediante invio tramite il registro elettronico, la scheda di valutazione finale con l'indicazione della promozione alla classe successiva oppure della non promozione o della sospensione del giudizio in alcune materie. Le schede di fine quadrimestre contengono anche, in riferimento alle materie insufficienti, indicazioni a effettuare corsi di recupero organizzati dalla scuola o a intensificare lo studio individuale a casa.

La sospensione del giudizio assegnata a fine lezioni comporta il sostenere delle prove di verifica finali entro il mese di agosto, che, se superate, permettono la promozione alla classe successiva o la non promozione se non superate.

Il collegio docenti del 1 febbraio 2012 ha deliberato il piano complessivo delle attività curricolari ed extracurricolari :

- attività curricolari: settembre – giugno;
- attività di accoglienza delle classi prime: settembre;
- attività di prevenzione delle carenze : novembre – dicembre;
- attività di recupero di fine 1° quadrimestre: febbraio;
- attività di recupero nel corso del 2° quadrimestre: febbraio, marzo e aprile;
- viaggi di istruzione : marzo e aprile, con eventuale eccezione della settimana bianca, qualora venga attuata;
- progetti e attività extracurricolari da effettuarsi nel 1° quadrimestre e entro il mese di aprile.

Nel mese di maggio non si effettueranno di norma attività extracurricolari in modo tale che le classi si possano concentrare sul raggiungimento degli obiettivi curricolari.

Il piano delle attività è riassunto nello schema riportato nell'allegato n.19

### **Le attività di scienze motorie**

Le lezioni di scienze motorie hanno, di norma, la durata di due ore didattiche consecutive. Si veda anche la voce "SPORT A SCUOLA" e l'allegato n.17, relativo al Centro Sportivo.

### **Le attività nei laboratori**

*Si veda allegato n. 5*

Il laboratorio è il luogo dove lo studente "costruisce concretamente" la propria esperienza culturale all'interno dell'istituzione scolastica, riportando all'attualità e alle pratiche del fare l'eredità storica del sapere, conquistata con lo studio come patrimonio personale nel quale riconoscersi persona con nuove capacità. Il laboratorio è dunque un banco di prova di quei cambiamenti che sono negli obiettivi alti della formazione e per questo deve offrire a tutti, allo stesso modo, le condizioni di servizio migliori, le quali impongono un comportamento responsabile e l'osservanza di norme chiare e rigorose da parte di chi vi svolge attività.

### **Le attività della biblioteca**

*Si veda allegato n. 5a*

La biblioteca di istituto è una risorsa significativa per il supporto alla didattica e allo studio. Attualmente contiene circa 4000 volumi. Una parte consistente di questi è rappresentata da opere di carattere tecnico - scientifico - professionale, anche rare e di alta qualità, relative alle specializzazioni presenti nell'istituto (informatica, elettrotecnica, grafica).

Numerosi sono anche i testi di letteratura, in particolare di narrativa italiana e straniera, classica e contemporanea. Un'attenzione particolare è stata riservata alla narrativa rivolta alla fascia d'età definita dei "giovani adulti". Tra gli obiettivi della biblioteca c'è infatti quello di favorire la lettura tra gli studenti non solo come strumento di studio ma anche come "libero piacere".

Nei confronti degli studenti (specialmente del biennio) si svolgono attività di educazione all'uso della biblioteca oltre che alla lettura. Vengono inoltre forniti periodicamente la lista delle novità e consigli di lettura.

In biblioteca è anche collocata una sezione specializzata dedicata a testi e altri materiali relativi ai diversi aspetti dell'integrazione (diversamente abili, extracomunitari, problematiche / dinamiche familiari, adolescenziali, ecc.)

La biblioteca cresce ogni anno sulla base delle proposte di acquisto dei docenti e degli studenti. Tutti i testi sono catalogati elettronicamente con il software WINIRIDE.

Dall'anno 2010/11 è possibile consultare il catalogo online all'indirizzo : <http://www.winiride.it/dbvenezia4/index.htm>. È possibile verificare la presenza di un testo e richiedere la prenotazione del prestito attraverso una semplice procedura (vedi le istruzioni nel sito internet dell'Istituto).

In biblioteca sono presenti anche numerose riviste di contenuto professionale, scientifico e umanistico.

Libri e riviste sono consultabili in loco durante le ore di apertura della Biblioteca oppure possono essere prese a prestito rispettando le regole: 30 giorni per i libri, 2 giorni per le riviste. Gli utenti che possono accedere ai servizi della biblioteca sono gli studenti, i docenti, il personale tutto della scuola e i genitori.

Sono anche disponibili cd-rom e dvd per consultazione e aggiornamento.

La biblioteca nei giorni di lezione è generalmente aperta dalle ore 9 alle 12.

La cura e la responsabilità della biblioteca sono affidate a docenti e operatori appositamente incaricati.

## I C O R S I   D I   S T U D I O

Nell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Vito Volterra" sono attivi 4 piani di studi: INFORMATICA, ELETTROTECNICA, AUTOMAZIONE (articolazione dell'indirizzo di Elettrotecnica) e GRAFICA E COMUNICAZIONE.

Ogni percorso è costituito da un biennio iniziale (classe prima e seconda); un secondo biennio (classe terza e quarta) e un monoennio finale (classe quinta).

Nel primo biennio viene privilegiata l'area dell'istruzione generale con l'obiettivo di fornire ai giovani una solida preparazione di base nei settori dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale.

Nei successivi tre anni vengono privilegiate le aree di indirizzo con l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita, di lavoro e di studio sostenute da conoscenze e abilità idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

### Il primo biennio

Il primo biennio (classe prima e seconda) è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani,
- allo sviluppo dell'autonomia nella capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale,
- all'orientamento nella scelta della specializzazione.

Esso permette di assolvere all'obbligo scolastico e, alla sua conclusione, viene rilasciata la certificazione delle competenze di base.

*Si veda allegato n. 7*

Il quadro orario delle materie è il seguente:

IL PRIMO BIENNIO	CLASSE	
	1 <sup>^</sup> / ore	2 <sup>^</sup> / ore
Discipline		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Geografia	-	1
Lingua Inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Scienze integrate ( Fisica) e Laboratorio	3 / 1*	3 / 1*
Scienze integrate ( Chimica) e Laboratorio	3 / 1*	3 / 1*
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e Laboratorio	3 / 1*	3 / 1*
Tecnologie informatiche e Laboratorio	3 / 2*	-
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>33</b>
<b>Totale ore settimanali attività' di laboratorio</b>	<b>8</b>	

Nota: l'asterisco indica le ore in laboratorio

la Geografia è stata introdotta dall'a.s. 2014-15

## Il secondo biennio e il quinto anno

Nel secondo biennio (classe terza e quarta) e nel quinto anno lo studente affronta in particolare lo studio delle materie tecniche della specializzazione scelta.

Con il superamento dell'esame di stato, al termine del quinto anno, viene rilasciato il diploma di istruzione secondaria superiore che costituisce titolo necessario per l'accesso al mondo del lavoro, all'Università ed ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore

### A) INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Articolazione **Informatica**

Il percorso dell'articolazione Informatica e' finalizzato all'acquisizione di competenze rivolte:

- allo sviluppo di applicazioni informatiche, con particolare attenzione alle tecnologie web;
- all'analisi, comparazione e progettazione di dispositivi e strumenti di telecomunicazione;
- alla configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e reti;
- allo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- alla gestione di progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali per la qualità e la sicurezza.

Articolazione <b>INFORMATICA</b>	CLASSE		
	<b>3<sup>^</sup></b> / Ore	<b>4<sup>^</sup></b> / Ore	<b>5<sup>^</sup></b> / Ore
Discipline			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Sistemi e reti	4 / 2*	4 / 2*	4 / 2*
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3 / 1*	3 / 2*	4 / 3*
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3 / 2*
Informatica	6 / 3*	6 / 3*	6 / 3*
Telecomunicazioni	3 / 2*	3 / 2*	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività' alternative	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Totale ore settimanali attività di laboratorio</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

Nota: l'asterisco indica le ore in laboratorio

## B) ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

### Articolazione **Elettrotecnica**

Il percorso dell'articolazione Elettrotecnica e' finalizzato all'acquisizione di competenze rivolte:

- alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali;
- all'utilizzo di strumentazione e all'applicazione di metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- all'utilizzo di linguaggi di programmazione riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- allo studio delle Energie Rinnovabili.

Articolazione <b>ELETTROTECNICA</b> con Energie rinnovabili	CLASSE		
	<b>3<sup>^</sup></b> / Ore	<b>4<sup>^</sup></b> / Ore	<b>5<sup>^</sup></b> / Ore
<b>Discipline</b>			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	4 / 3*	5 / 3*	5 / 3*
Elettrotecnica ed Elettronica	6 / 3*	5 / 3*	6 / 4*
Energie Rinnovabili	2 / 1*	2 / 1*	-
Sistemi automatici	4 / 2*	4 / 2*	5 / 3*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività' alternative	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Totale ore settimanali attività di laboratorio</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

### Articolazione **Automazione**

Il percorso dell'articolazione Automazione e' finalizzato all'acquisizione di competenze rivolte:

- alla progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo automatici;
- all'utilizzo di strumentazione e all'applicazione di metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- all'utilizzo di linguaggi di programmazione riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- all'analisi del funzionamento, alla progettazione e implementazione di Sistemi Robotizzati

ARTICOLAZIONE <b>AUTOMAZIONE</b>	CLASSE		
	<b>3<sup>^</sup></b> / Ore	<b>4<sup>^</sup></b> / Ore	<b>5<sup>^</sup></b> / Ore
<b>Discipline</b>			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	4 / 2*	5 / 3*	5 / 3*
Elettrotecnica ed Elettronica	6 / 3*	5 / 3*	5 / 4*
Sistemi automatici	4 / 2*	4 / 3*	6 / 3*
Elementi di Robotica	2 / 1*	2 / 1*	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività' alternative	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Totale ore settimanali attività di laboratorio</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

Nota: l'asterisco indica le ore in laboratorio

## C) GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il percorso di Grafica e Comunicazione e' finalizzato all'acquisizione di competenze rivolte:

- alla progettazione e realizzazione di prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- all'utilizzo di pacchetti informatici dedicati alla multimedialità e al web;
- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
- alla gestione di progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali per la qualità e la sicurezza.

<b>GRAFICA E COMUNICAZIONE</b>	<b>CLASSE</b>		
	<b>3<sup>^</sup> / Ore</b>	<b>4<sup>^</sup> / Ore</b>	<b>5<sup>^</sup> / Ore</b>
<b>Discipline</b>			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Teoria della comunicazione	2	3	-
Progettazione multimediale	4 / 2*	3 / 2*	4 / 2*
Tecnologie dei processi di produzione	4 / 2*	4 / 3*	3 / 2*
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	4 / 2*
Laboratori tecnici	6 / 4*	6 / 4*	6 / 4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
<b><i>Totale ore settimanali</i></b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b><i>Totale ore settimanali attività di laboratorio</i></b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

Nota: l'asterisco indica le ore in laboratorio

## **Formazione delle classi**

**Criteri di accoglienza domande di iscrizione classi prime** (Delibera del Consiglio di Istituto n.3/2014)

I criteri di precedenza nel caso di richieste di iscrizione in eccedenza rispetto alla capienza dell'Istituto sono i seguenti:

1. Residenza nel Distretto Scolastico e Provincia o distanza minore dalla sede dell'Istituto ( criterio di viciniorità);
2. Presenza di linee di trasporto più convenienti per l'utenza;
3. Presenza di fratelli / sorelle già frequentanti l'Istituto;
4. Consiglio orientativo della scuola media.

**Criteri di formazione delle classi** (Delibera del Consiglio di Istituto n. 30/2012)

Le classi vengono formate all'inizio dei due periodi - biennio e triennio - e rimangono di norma invariate (continuità), non escludendo tuttavia la possibilità di alcuni cambiamenti mirati, finalizzati a migliorare la gestione dell'attività didattica (flessibilità organizzativa) o a rendere più favorevole agli alunni il clima relazionale.

### **CLASSI PRIME**

La formazione delle classi prime viene attuata temperando i seguenti criteri:

1. preferenza dell'indirizzo espressa dalla famiglia e dallo studente;
2. equa distribuzione nelle varie classi di gruppi omogenei per livello di apprendimento, come si evince dalla documentazione rilasciata della scuola media;
3. le alunne vengono inserite nella classe in modo da costituire almeno un piccolo gruppo;
4. lingua straniera studiata nella scuola dell'obbligo;
5. provenienza dalla stessa scuola media e/o comune di residenza, in modo da costituire un piccolo gruppo.

Potranno essere prese in considerazione le richieste motivate e reciproche dei genitori affinché il figlio/a sia in classe con un compagno di studi precedenti.

Gli studenti che ripetono la classe prima rimangono inseriti nelle sezioni frequentate l'anno precedente, a meno che non vi siano richieste particolari formulate dagli stessi allievi o dai loro familiari o dal Consiglio di Classe che nello scrutinio dell'anno precedente abbia dato precise indicazioni.

### **CLASSI SUCCESSIVE**

1. Continuità nella sezione;
2. Richieste motivate da parte degli studenti e/o delle famiglie di cambio sezione;
3. Equa distribuzione dei ripetenti tra le classi parallele;
4. Equilibrata distribuzione del numero degli studenti nelle varie classi.

### **CRITERI DI ACCORPAMENTO CLASSI SECONDE**

Nel caso si renda necessario accorpare le classi seconde, si terrà conto dei seguenti criteri:

1. la classe con più indirizzi (informatica e/o elettrotecnica e/o grafica);
2. la classe meno numerosa.

### **CLASSI TERZE**

Relativamente alla formazione delle classi terze, si cercherà di acconsentire alle scelte operate dagli studenti. Qualora ciò non fosse possibile, verranno prioritariamente iscritti agli indirizzi scelti coloro che sono stati promossi senza debito e, tra i promossi, coloro che hanno ottenuto la promozione con la media più alta.

Nella formazione delle classi terze vengono tenute in considerazione anche particolari situazioni

disciplinari che si sono verificate nel corso dell'anno scolastico precedente; pertanto su precise richieste motivate dal Consiglio di Classe gli alunni della stessa classe seconda potranno essere inseriti su più classi.

Gli studenti provenienti da altri istituti tecnici sono preferibilmente inseriti in sezioni in cui vi siano studenti che abitano nella stessa zona.

Anche per le classi terze gli studenti ripetenti rimangono nei corsi frequentati l'anno precedente, a meno che non vi siano richieste particolari formulate dagli stessi allievi o dal Consiglio di Classe o che si renda necessaria un'equa distribuzione dei ripetenti nelle classi.

Gli studenti iscritti per superamento di esami di idoneità o integrativi sono assegnati alla classe e alla sezione dal Dirigente scolastico.

# OFFERTA FORMATIVA

## FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO

### Premessa

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Vito Volterra":

- si fa interprete dei principi istituzionali della scuola, in un contesto sociale fondato sul lavoro e sulla partecipazione democratica degli individui al miglioramento della qualità della vita;
- opera per realizzare quei cambiamenti che sono propri delle azioni educativo-formative, promuovendo, attraverso lo studio e l'organizzazione didattica, un imprinting culturale in cui i soggetti possano trovare le condizioni di uno sviluppo psicofisico che li porterà ad assumere positivamente ruoli sociali e professionali;
- si fa garante del diritto allo studio e della possibilità di ciascuno di partecipare secondo le proprie capacità, in un contesto di solidarietà, ad esprimere le potenzialità individuali affinché possano divenire potenzialità sociali;
- colloca lo studente al centro focale di tutte le iniziative educative e provvede ai suoi bisogni di persona e di soggetto sociale, secondo un codice deontologico che si conforma ai propri principi istituzionali;
- attende al compito di fornire, con l'istruzione, una formazione culturale a connotazione tecnico-scientifico-professionale;
- persegue, con la didattica, finalità formative intese come capacità di riconoscere, definire ed affrontare problemi e mettendo a disposizione metodologie dove la ricerca della soluzione dei problemi coesiste con l'errore;
- educa a comportamenti positivi nel rispetto di sé e degli altri attraverso l'autostima e la tolleranza;
- riconosce i bisogni speciali di ciascuno studente, comprendendo tra questi anche la valorizzazione delle eccellenze.

### Finalità

L'ITTS, quale istituto statale, espleta una funzione sociale a carattere educativo che si identifica nel produrre:

- istruzione** (*conoscenze, il sapere*)
- educazione** (*competenze, il saper fare*)
- formazione** (*comportamenti e capacità di inserirsi nella società, il saper essere*)
- orientamento** (*capacità di attuare scelte responsabili*)
- integrazione** (*degli alunni con bisogni speciali e stranieri*)

Pertanto opera per promuovere un modello culturale con connotazioni professionali e per favorire la partecipazione dell'individuo al complesso delle interazioni sociali, mediante interventi educativo - didattici rivolti a realizzare quei cambiamenti che sono connaturati al problema educativo.

Istruzione intesa come processo dinamico che avrà quale finalità sostenere la capacità dell'individuo:

- di apprendere tecniche di risoluzione di problemi specifici, avendo acquisito le categorie generali, il metodo ed il linguaggio dell'indirizzo scelto;
- di inserirsi in strutture sociali stabilendo relazioni positive.

Si sottolinea che l'obiettivo generale del processo educativo sarà la produzione di cambiamenti costruttivi e sempre a favore dell'individuo.

## Obiettivi

Il controllo delle dinamiche dell'apprendimento richiede il riferimento ad obiettivi verificabili a breve termine, distinguendoli, per opportunità metodologiche, in obiettivi educativi ed obiettivi cognitivi.

### Obiettivi educativi

- abitudine all'espressione verbale e gestuale corretta;
- abitudine alla civile convivenza ed accettazione delle regole della comunità;
- rispetto dei beni comuni;
- capacità di stabilire rapporti di rispetto, collaborazione e solidarietà verso gli altri;
- capacità di elaborare progetti in relazione a scelte culturali, professionali, etiche;
- conoscenza del proprio corpo in relazione a se stessi, con gli altri e con l'ambiente;
- capacità di lettura della realtà sociale e di interazione con essa.

### Obiettivi cognitivi

- conoscenza dei contenuti;
- applicazione di regole, tecniche e procedure;
- comprensione:
  - a) modalità logica (analisi)
  - b) modalità creativa (sintesi);
- risoluzione di problemi:
  - a) modalità logica (applicativa)
  - b) modalità creativa (originalità);
- capacità critica (valutazione e autovalutazione);
- comprensione e produzione di attività linguistica;
- competenza linguistica nei vari ambiti disciplinari.

## A) PERCORSI DI STUDIO del NUOVO ORDINAMENTO

( Dall'anno scolastico 2010 -2011 )

### Presentazione degli indirizzi e delle articolazioni

Il percorso didattico del biennio prevede materie di base, che sono comuni a tutti i bienni delle scuole superiori, e materie di indirizzo che qualificano il settore dell'istruzione tecnica industriale.

L'I.T.T.S. "Volterra" si caratterizza per l'esperienza consolidata nell'impiego dell'informatica come supporto all'insegnamento di materie quali la matematica, la fisica, il disegno tecnico e la tecnologia. Inoltre l'informatica, nella forma della multimedialità, viene estesa all'insegnamento di tutte le discipline. Pertanto già nel biennio gli studenti vengono abituati all'uso dell'elaboratore e dei più diffusi programmi applicativi impiegati in molti settori.

### Il primo biennio: finalità e obiettivi

*Il biennio iniziale degli istituti secondari superiori si colloca in un'area del curriculum scolastico che si caratterizza, per l'età degli studenti che lo frequentano, come il periodo in cui le attività di apprendimento concorrono con i mutamenti fisici, psicologici e socio-affettivi che contrassegnano la prima fase della maturità degli individui. E' in tale periodo, così critico, che avviene la transizione dall'ambito protetto della famiglia all'ambito sociale delle scelte, delle responsabilità personali e della affermazione dei ruoli.*

*Da questa condizione derivano delle esigenze specifiche di cui la scuola deve tenere conto. La programmazione delle attività del biennio evidenzia l'aspetto formativo della didattica come capacità di gestire informazioni e situazioni.*

Le finalità del biennio, considerato propedeutico al secondo biennio, e che termina il periodo di scuola dell'obbligo, sono le seguenti:

- *sviluppare la personalità dell'alunno, con la formazione intellettuale, la promozione del processo di identità personale e di adattamento alla realtà, l'acquisto di capacità di autodeterminazione e di scelta, riconoscendo ad ognuno il diritto di diventare persona;*

- *promuovere l'interazione sociale non solo perché ognuno è destinato a vivere e ad operare nella società, ma anche perché la socializzazione ed il confrontarsi con gli altri permettono di superare i problemi ed i conflitti interiori e di raggiungere l'equilibrio psichico personale e di far propri i principi di pace, tolleranza, collaborazione;*
- *far apprendere le strutture culturali di base ed acquisire le disponibilità all'educazione successiva, sia essa sequenziale o ricorrente, ed all'educazione permanente, perché la cultura e la capacità critica diventino un patrimonio personale senza limiti precostituiti;*
- *aiutare il giovane all'orientamento personale e professionale, attraverso la conoscenza di sé, e ad una visione realistica del mondo.*

*In ordine alle finalità esposte, gli obiettivi generali del biennio sono:*

- *indurre una base culturale con carattere di unitarietà, mediante la concordanza metodologica delle didattiche disciplinari;*
- *organizzare l'attività di studio per utilizzare efficacemente le possibili fonti di informazioni con un metodo strutturato;*
- *creare abitudini al dialogo ed all'ascolto;*
- *educare alla partecipazione alle attività in ambiente sociale e civile, attraverso la gestione organizzata delle assemblee di classe, di istituto e delle manifestazioni collettive in genere;*
- *aumentare il livello di responsabilità degli studenti, elevando la qualità dei rapporti con gli insegnanti ed impegnandoli in attività creative spontanee;*
- *rendere capace lo studente di valutare chiaramente la propria condizione attraverso i giudizi degli insegnanti;*
- *stimolare l'autostima dello studente, attraverso la competitività e la gratificazione;*
- *orientare collegialmente lo studente nella scelta della specializzazione, evidenziandone le attitudini personali;*
- *rendere riconoscibile il valore della cultura come patrimonio personale e condizione di progresso civile, misurando i mutamenti della personalità e delle potenzialità individuali indotte dallo studio e promuovendo la partecipazione ad attività integrative a contenuti qualitativamente elevati.*

### **La certificazione delle competenze**

*Si veda allegato n. 7*

*Al termine del biennio lo studente dovrà aver acquisito le competenze di base richieste nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, che rispecchiano il Quadro delle Competenze Europee, così come definite nel regolamento emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con il Decreto n° 139 del 22 agosto 2007. A tale scopo viene rilasciato, su richiesta, dall'Istituto il Certificato delle competenze di base, secondo il modello predisposto dal Ministero.*

### **Saperi e competenze disciplinari del 1° biennio**

*Si veda allegato n. 8*

*Il Profilo dello studente (Pecup), evidenziato nelle Linee Guida per il primo biennio, assegna grande rilevanza alle competenze trasversali, tra cui assumono rilievo quelle relative alle capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti.*

*Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento, nel primo biennio, il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione.*

*L'articolazione dell'insegnamento delle discipline in conoscenze e abilità è indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione di Dipartimenti Disciplinari.*

## **Il secondo biennio e il monoennio**

### **L'Area Generale**

*L'Area di istruzione generale, più ampia nel primo biennio (560 ore annue), decresce nel secondo biennio e nel quinto anno (495 ore annue), in quanto il consolidamento delle competenze culturali è comunque assicurato dalle Aree di indirizzo.*

*L'Area di istruzione generale e le Aree di indirizzo sono, infatti, in un rapporto di dinamica integrazione. Conoscenze ed abilità delle discipline generali e di indirizzo vengono ulteriormente sviluppate e potenziate attraverso la reciproca valorizzazione della loro dimensione pratico funzionale e teorico-culturale.*

*I risultati di apprendimento dell'Area di istruzione generale, in continuità con quelli del primo biennio, si correlano con le discipline di indirizzo in modo da fornire ai giovani una preparazione complessiva in cui interagiscono conoscenze - teoriche e applicative - e abilità - cognitive e manuali - relative ai differenti settori ed indirizzi.*

*Le discipline che afferiscono all'Area di istruzione generale - Lingua e Letteratura Italiana, Lingua Inglese, Storia, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica o attività alternative - mirano non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle abilità e conoscenze proprie delle discipline di indirizzo per consentirne - in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) - un loro utilizzo responsabile ed autonomo "in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale"*

### **II PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale)**

*Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.*

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:*

- *individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;*
- *orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;*
- *utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;*
- *orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;*
- *intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;*
- *riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;*
- *analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;*
- *riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;*
- *riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.*

## **I n d i r i z z o ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**

( Il quadro orario è riportato alla voce "Corsi di studio")

### **FINALITA' E PROFILO PROFESSIONALE**

*L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.*

*Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.*

*La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse. L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.*

*DUE articolazioni, Elettrotecnica e Automazione, sono dedicate ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali, sistemi di controllo.*

*All'interno di queste articolazioni l'Istituto attiva un percorso specifico relativo alle ENERGIE ALTERNATIVE, e un percorso dedicato alla ROBOTICA.*

## **I n d i r i z z o GRAFICA E COMUNICAZIONE**

(Il quadro orario è riportato alla voce "Corsi di studio")

### **FINALITA' E PROFILO PROFESSIONALE**

*L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati.*

*L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.*

*Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività.*

*Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei*

diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.).

Le schede disciplinari del secondo biennio e del quinto anno fanno riferimento a conoscenze e abilità che possono trovare, nelle singole realtà scolastiche, una specifica declinazione nella grafica industriale, nei new media, nella fotografia e nella multimedialità.

Le competenze tecniche, accanto ad una base comune indispensabile per operare in tutti i campi della comunicazione, acquistano, grazie agli spazi di autonoma progettualità delle istituzioni scolastiche, connotazioni particolari, piegandosi alle esigenze relative ad esempio alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa, alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa, alla realizzazione di prodotti multimediali, di prodotti fotografici e audiovisivi, alla gestione della comunicazione in rete, alla progettazione di imballaggi e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica).

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore.

Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

## **I n d i r i z z o I N F O R M A T I C A E T E L E C O M U N I C A Z I O N I**

(Il quadro orario è riportato alla voce "Corsi di studio")

### **FINALITA' E PROFILO PROFESSIONALE**

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

### **Saperi e competenze disciplinari del secondo biennio**

Si vedano gli allegati n.8a-8b-8c-8d-8e

Negli allegati i dettagli delle articolazioni disciplinari dell'area generale, e delle discipline delle specializzazioni, declinate in competenze, abilità e conoscenze che i Dipartimenti hanno individuato quali caratterizzanti il Profilo educativo culturale e professionale.

## **O R I E N T A M E N T O**

### **In entrata**

Nel periodo che precede l'iscrizione alla scuola superiore, l'Istituto si apre agli alunni delle scuole medie ed alle loro famiglie fornendo informazioni sulla propria offerta formativa con incontri diretti con docenti e studenti del Volterra, sia nelle scuole medie frequentate sia in sede con visite guidate nell'ambito dell'iniziativa "SCUOLA APERTA", per contribuire ad una valutazione più consapevole in un momento di non facili decisioni per un adolescente e la sua famiglia.

Durante tutto l'anno è possibile contattare i referenti per l'orientamento.

### **Nel biennio**

L'estensione dell'obbligo scolastico prevede una specifica attività aggiuntiva di orientamento, resa necessaria nel caso in cui si presenti la necessità di un riorientamento rispetto alla scelta iniziale.

### **Nel triennio**

Sono fornite informazioni specifiche sulle opportunità post-diploma sia per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, che l'iscrizione ai corsi universitari e/o i corsi di Istituto Tecnico Superiore (ITS).

Le azioni di orientamento vengono condotte in collaborazione con le aziende del territorio e con l'università.

Vengono organizzati stages estivi ed esperienze di alternanza scuola - lavoro, a partire dalle classi del quarto anno, allo scopo di aiutare gli allievi ad orientarsi nelle scelte successive all'uscita dall'istituto tecnico.

Per coloro che intendono proseguire gli studi, l'istituto organizza corsi di preparazione per i test di ammissione alle facoltà universitarie.

## Accoglienza

Le attività previste per l'accoglienza hanno come obiettivo prioritario quello di favorire l'inserimento dello studente proveniente dalla scuola media, nella scuola superiore e si svolgono a partire dai primi giorni di settembre.

Si sviluppano in due fasi, alla prima delle quali partecipano gli alunni interessati a svolgere attività didattiche finalizzate a familiarizzare lo studente con il nuovo ambiente scolastico.

La seconda fase riguarda i primissimi giorni dell'anno scolastico e prevede una serie di attività che permettono:

- **agli alunni** di imparare a 'navigare' e ad orientarsi all'interno dell'istituto, con la finalità di conoscere gli elementi fondamentali dello 'status' di studente (diritti, doveri, regolamento, importanza della partecipazione degli organi collegiali, e le norme di sicurezza da osservare ( piano di emergenza, ecc.);
- **ai docenti** di somministrare un questionario per identificare le principali caratteristiche ambientali degli alunni della classe in modo da poter predisporre meglio gli interventi educativi e didattici e di avere una immagine, anche 'fotografica' (foto digitalizzata di classe), dei singoli studenti;
- **ai genitori** di avere un primo contatto con l'istituto partecipando ad una assemblea in cui hanno la possibilità di incontrare il dirigente, di conoscere gli obiettivi principali relativi al profilo in uscita dal biennio , di essere informati, a grandi linee, delle proposte educative extracurricolari promosse dall'istituto.

Allo scopo di facilitare il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, vengono attuati scambi informativi con gli Istituti di provenienza degli studenti.

## DISPERSIONE SCOLASTICA

Il problema della dispersione scolastica, che nelle sue forme più acute si evidenzia nell'abbandono della frequenza e nelle ripetenze, può nascere da situazioni di disagio degli studenti - a diversi livelli e in diversi ambiti - .

Per quanto compete alla scuola, ciò comporta interventi di prevenzione attraverso il recupero ed il rinforzo, non solo della motivazione e dell'impegno - sostenendo gli studenti nel superamento delle difficoltà, ed alimentandone le gratificazioni - ma anche del loro star bene a scuola. A questo fine l'istituto organizza anche una serie di attività inserite nel progetto di educazione alla salute.

I rilevamenti sulla condizione d'ingresso degli studenti del primo anno individuano nella mancanza di un approccio ben organizzato allo studio, una delle cause dell'insuccesso scolastico. Per rispondere a questa difficoltà, il Volterra organizza attività curricolari ed extra curricolari per sostenere gli allievi nella costruzione di un metodo di studio efficace.

### Attività di sostegno e recupero

Il recupero scolastico è regolato dal D.M. 80 / 2007 e dal O.M. 92 / 2007, che istituiscono sia la sospensione del giudizio a fine anno ( per gli studenti insufficienti di norma in non più di due discipline) che i corsi di recupero. All'interno di questo quadro, durante l'anno scolastico l'istituto organizza molteplici attività di prevenzione delle carenze, di supporto agli studenti e corsi volti al recupero dei debiti formativi.

Le forme di recupero delle carenze comprendono anche attività non strettamente ed esclusivamente disciplinari in quanto finalizzate al recupero di abilità e competenze trasversali con una ricaduta positiva su tutte o alcune discipline.

Queste attività sono esplicitate nell'allegato n.12.

All'occorrenza si attueranno incontri tra i coordinatori dei Consigli di Classe del biennio, i responsabili dei laboratori del biennio e le funzioni strumentali interessate, per l'analisi dei problemi emergenti, le ipotesi di eventuali interventi e la loro pianificazione a breve e a lungo termine, all'interno degli specifici ambiti di competenza.

## VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: RICONOSCIMENTI E PREMI

Gli studenti che nel loro rapporto con la scuola dimostrano un atteggiamento positivo, per i risultati conseguiti, per il comportamento disciplinare e per la particolare attenzione alle iniziative promosse, vengono premiati in modo che sia evidente come l'Istituto sostenga chi si impegna maggiormente al fine della valorizzazione delle eccellenze.

## INTEGRAZIONE ALUNNI

### Alunni con bisogni educativi speciali

Il diritto dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali ad avere le stesse opportunità di crescita formativa di tutti gli altri studenti comporta la necessità di mettere in atto strategie educativo-didattiche commisurate alla particolare condizione dell'alunno stesso. Il Consiglio della classe dove è presente l'alunno progetta e realizza una programmazione individualizzata/personalizzata, definendo obiettivi, contenuti, metodi e strategie adeguate, funzionali al suo 'Progetto di Vita', supportato al bisogno dal docente specializzato, "competente a rendere il contesto competente" (Ianes, Erickson), in collaborazione con gli specialisti di riferimento e la famiglia stessa dell'allievo.

- Alunni certificati Legge 104/92: strategie e normativa di riferimento  
Si veda allegato n. 14 - **Progetto accoglienza**
- Alunni con DSA: strategie e normativa di riferimento.  
Si veda allegato n. 14a - **Vademecum DSA**
- Alunni con ADD/ADHD: strategie e normativa di riferimento.  
Si veda allegato n.14b - **Protocollo ADD/ADHD**

La presenza di studenti stranieri iscritti alle superiori è una realtà nella quale si riconoscono i segni di una società che si avvia verso un'identità di tipo multi-etnico e multiculturale. L'Istituto "Volterra", nella logica della propria funzione sociale, è aperto all'accoglienza degli studenti stranieri, al loro inserimento nella organizzazione scolastica, predisponendo, oltre alle attività didattiche ordinarie, interventi di sostegno personalizzati, nel rispetto delle identità culturali ed individuali e delle esigenze specifiche che nascono dai problemi di inserimento e di apprendimento.

### Alunni stranieri

La presenza di studenti stranieri iscritti alle superiori è una realtà nella quale si riconoscono i segni di una società che si avvia verso un'identità di tipo multi-etnico e multiculturale. L'Istituto Volterra, nella logica della propria funzione sociale, è aperto al problema degli studenti stranieri, al loro inserimento nella organizzazione scolastica, predisponendo, oltre alle attività didattiche ordinarie, interventi di sostegno personalizzati, nel rispetto delle identità culturali ed individuali e delle esigenze specifiche che nascono dai problemi di inserimento e di apprendimento.

- ▲ Alunni stranieri: strategie e normativa di riferimento Si veda allegato n.11

Nella convinzione che la comunità scolastica debba accogliere le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza, il nostro Istituto realizza iniziative di:

- **accoglienza**
- **laboratorio linguistico di L2**
- **laboratorio tecnico-scientifico (matematica)**

## **ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

*Si veda allegato n.16*

Le esperienze di alternanza secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale. *La sperimentazione dei percorsi di alternanza scuola – lavoro nel Veneto ha tenuto conto della realtà della regione che è caratterizzata da forte sviluppo imprenditoriale e da processi di continua innovazione sul piano produttivo e, conseguentemente, su quello della ricerca e della conoscenza applicata.*

*Tale realtà ha costituito il punto di partenza per una riflessione che da un lato considerasse l'esigenza, fortemente avvertita sul piano della mission scolastica, di combattere il fenomeno dell'insuccesso e dell'abbandono, dall'altro assumesse le esigenze del territorio di disporre di risorse professionali, in possesso di competenze esperte e rinnovabili, capaci non solo di inserirsi positivamente nel lavoro, ma anche di valorizzare appieno il patrimonio acquisito dalle aziende e dalle realtà lavorative locali e di farle progredire verso le nuove mete che la sfida della contemporaneità propone.*

*Le skill della nuova professionalità, così come sono state individuate a livello di indagini nazionali e regionali indicano, infatti, la necessità di puntare su competenze alte, trasversali ai settori economici: la capacità di eseguire deve lasciare il posto a quella di ottimizzare il proprio lavoro (nell'ottica della qualità e dell'economicità), quella del fare deve essere sostituita dalla capacità di interpretare le richieste, sapersi programmare, controllare processi e risultati, infine quella legata al realizzare richiede piuttosto la capacità di decidere autonomamente e di lavorare in équipe.*

L'Istituto promuove l'approccio degli studenti al mondo lavorativo con svolgimento di una parte dell'attività didattica presso aziende del territorio. Il progetto coinvolge le classi quarte della specializzazione Elettrotecnica, Informatica e Grafica.

## **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

*Vengono offerti, in collaborazione con esperti del SERT, dell'USL e di agenzie specializzate, servizi di informazione, consulenza e sostegno in merito alle problematiche più critiche dell'età adolescenziale che coinvolgono l'autostima ed il benessere fisico del giovane nelle relazioni sociali; i progetti, già realizzati negli anni passati con risultati soddisfacenti e ora riproposti, riguardano:*

- sessualità, aids
- dipendenze da fumo, alcol e droghe
- primo soccorso
- progetto genitori

*quest'ultimo, in via di definizione, è di particolare importanza per l'informazione che viene offerta alle famiglie per un più corretto ed equilibrato rapporto con i figli sulle problematiche citate.*

Il divieto di fumo introdotto dalla normativa nel 2013, è regolato nell'Istituto dal Regolamento sul divieto di fumare nella scuola approvato dal Consiglio di Istituto del 15 luglio 2014.

*Si veda l'allegato n.21*

## **A M P L I A M E N T O   O F F E R T A   F O R M A T I V A**

### **I progetti**

La didattica per progetti offre eventi di vissuto culturale in cui lo studente è protagonista, consapevole e creativo, dell'esperienza del sapere e del saper fare, in immersione totale. Lavorare per progetti è altresì una modalità di grande efficacia per razionalizzare i problemi della complessità organizzativa. Pertanto, oltre ai progetti definiti in fase programmatica, è conveniente lasciare spazio anche a quelli di cui può presentarsi l'opportunità di attuazione in corso d'anno, previa valutazione di corrispondenza al POF, negli ambiti di competenza.

*L'effettiva attivazione dei singoli progetti può variare di anno in anno a seconda delle risorse disponibili e dell'aggiornamento annuale del POF.*

## 1 - Sistema delle relazioni

*Per sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto; favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica; sviluppare le capacità organizzative ed il lavoro di team; sviluppare le capacità in campo espressivo; sviluppare le capacità in campo tecnologico (tutti gli aspetti tecnologici sono realizzati dagli studenti stessi).*

- **Attività di orientamento:** il progetto raccoglie tutte le attività di orientamento organizzate dall'Istituto.
- **"Giornalino scolastico" Per chi suona la campanella "**: produzione di un periodico scritto da studenti coordinati da alcuni docenti.
- **Viaggio studio in Gran Bretagna:** organizzazione di un soggiorno- studio di 2 settimane in Gran Bretagna, per approfondire la conoscenza della lingua inglese.
- **Manifestazioni di fine anno:** sono organizzate manifestazioni a conclusione dell'anno scolastico, in cui far convergere le attività curricolari ed extracurricolari in un evento caratterizzato da aspetti culturali e celebrativi, dimostrativi che coinvolga tutte le componenti dell'Istituto.
- **Biblioteca:** fornire all'utenza e agli operatori (docenti e non docenti) scolastici un servizio efficiente di fruizione del materiale librario presente in biblioteca e una maggiore informazione sullo stesso.
- **Volterra student's workshops:** presentazione agli studenti, ai docenti e alla comunità di Unità di Apprendimento e progetti elaborati dagli alunni sia delle classi del biennio, sia delle classi del triennio ed in particolare delle classi quinte.
- **C.I.C.:** una porta aperta ai problemi dell'età adolescenziale degli studenti, che vi possono trovare un punto di ascolto fuori dagli schemi scolastici, una offerta di disponibilità senza contropartite, nel rispetto della privacy.
- **Educazione alla salute:** proposte di temi relativi allo "star bene" nelle varie fasi della crescita e sviluppati anche con il supporto di personale medico e specialistico, differenziate per livelli di età e precisamente:

### Classi prime

Il progetto "**Prendersi cura del futuro – classi a rischio**", rivolto alle classi che presentano dinamiche di gruppo caratterizzate da fenomeni di bullismo e/o vandalismo (intervento di max 10 ore da sviluppare nel corso di tutto l'anno scolastico e finalizzato ad introdurre nella classe processi che tendano a frenare la deriva comportamentale e a sviluppare responsabilità delle proprie azioni).

Il progetto "**Prendersi cura del futuro – allievi a rischio**" è rivolto agli allievi delle classi prime che già dalle prime verifiche presentano gravi difficoltà nel rendimento scolastico, tali da far presagire un cattivo finale. Si tratta di una serie di incontri tra la psicologa e lo studente in difficoltà con l'obiettivo di anticipare lo sviluppo e il consolidamento di percorsi scolastici improntati alla difficoltà, alla rinuncia e all'abbandono anche grazie alla collaborazione dei genitori, coinvolti attraverso uno spazio di consulenza specificatamente dedicato.

### Classi seconde

Il progetto "**Educazione alla relazione affettiva e alla sessualità**", coordinato dal Consultorio familiare, consiste di un incontro tenuto da uno psicologo ed educatore sul tema dell'affettività, ed un successivo incontro con ginecologo ed ostetrica sugli aspetti sanitari.

### Classi terze

In considerazione del diffondersi, nel territorio, del fenomeno dell'abuso di alcool, oltre che di altre sostanze psicotrope, da parte dei ragazzi, si propone il progetto "**Sballando non si impara**", organizzato dal Sert della ASSL di San Donà di Piave, consistente in un incontro con un educatore sul tema dello sballo.

## **Classi quarte**

In considerazione dell'adesione, di gran parte delle classi quarte dell'istituto al progetto di "Alternanza scuola-lavoro" e, più in generale per promuovere la cultura della sicurezza sul posto di lavoro, si propone il progetto "**Lavorare in sicurezza**", gestito dall'ufficio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro della Assl di San Donà di Piave.

## **Classi quinte**

Un incontro informativo finalizzato alla sensibilizzazione al tema della donazione con la collaborazione dell'Avis, sezione di San Donà.

Per le classi quinte dell'indirizzo Informatica il progetto sugli **stili di vita e la prevenzione oncologica** relativamente ai temi delle **onde elettromagnetiche** (emissioni dei cellulari, radiazioni non ionizzanti), realizzato in collaborazione con i docenti di Elettronica dell'Istituto e con personale specializzato dell'ARPAV.

## **2 - Sistema della didattica**

-  **Attività di insegnamento di L2 agli studenti stranieri:** livelli A1/A2: introduzione all'apprendimento della lingua italiana come L2 da parte di un docente di lingua straniera dell'Istituto, lezioni in lingua italiana finalizzati all'apprendimento della lingua; livelli B1/b2: lezioni (eventualmente strutturate anche come "sportelli") per il potenziamento delle quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere, scrivere), delle strutture della lingua e dell'italiano per studiare.
-  **Potenziamento lingua inglese :** proposto agli studenti fin dal 1° anno come offerta extracurricolare di conversazione con insegnanti di madrelingua.
-  **Quotidiano in classe:** adesione al progetto didattico-formativo dell'osservatorio permanente giovani-editori "Il quotidiano in classe"; esso attiva la distribuzione gratuita dei quotidiani agli studenti delle classi iscritte.
-  **Giorno della memoria:** attraverso una o più iniziative viene celebrato il "Giorno della memoria" per non dimenticare gli orrori e la lezione della Shoah.
-  **Corso Autocad**

## **3 - Integrazione diversamente abili**

-  **Scuole superiori in rete "Dalla parte dell'educazione":** in rete con altre scuole vengono attivati corsi di intercultura per favorire l'integrazione di studenti di origine straniera.
-  **Cinema in rete:** attività rivolta sia agli alunni che ai loro genitori per riflettere sulle problematiche relative all'integrazione ad ampio raggio.

## **4 - Valorizzazione delle eccellenze**

-  **Progetto LEONARDO: Mobilità transnazionale per persone in formazione professionale iniziale (IVT)**

*E' stato approvato il progetto "SILE 2013" che prevede la mobilità all'estero di 118 studenti delle classi quarte di sette scuole superiori della provincia di Treviso e Venezia.*

*L'Istituto Volterra partecipa al progetto in rete con altri Istituti.*

*E' rivolto agli studenti eccellenti delle classi quarte degli indirizzi informatica e grafica, le attività si svolgeranno nel periodo maggio/giugno di ogni anno scolastico e coinvolgendo 8 allievi dell'istituto.*

*I partecipanti, selezionati da un'apposita commissione, avranno l'opportunità di effettuare un soggiorno di 5 settimane nel Regno Unito con frequenza di un corso intensivo di inglese nella prima settimana e stage a tempo pieno in azienda nelle altre quattro settimane.*

*Obiettivi specifici del progetto sono:*

- lo sviluppo di competenze di base, trasversali e professionali;*
- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese come opportunità per conoscere*

altre culture nonché come componente essenziale della professionalità specifica;  
 - la promozione della crescita, dell'autonomia e della responsabilità degli allievi.  
 Prima del tirocinio saranno effettuate attività preparatorie per fornire ulteriori elementi di conoscenza della lingua di lavoro e per illustrare le metodologie e gli strumenti di analisi da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.  
 I percorsi all'estero verranno valutati e certificati con il rilascio del documento Comunitario "Europass Mobility".

-  **Certificazione esterna:** l'istituto organizza per gli studenti interessati corsi specifici di preparazione agli esami dell'**University of Cambridge – ESOL Examinations** per il conseguimento di una certificazione della competenza della lingua inglese **PET** e /o **FCE**. Tali certificazioni, **riconosciute a livello internazionale** e particolarmente qualificanti dal punto di vista professionale, costituiscono credito scolastico interno e per l'accesso all'università. Il certificato che viene rilasciato è riconosciuto a livello internazionale, costituisce credito formativo e si inserisce come coronamento del più ampio Progetto Lingue 2000.

-  **Olimpiadi della Matematica**

-  **Giochi della Chimica**

-  **Corso di fotografia digitale**

-  **Corso di animazione creativa:** per gli studenti delle classi quarte e quinte

-  **Corsi di preparazione ai test universitari** per dare una puntuale e dettagliata panoramica delle possibilità di scelta dei percorsi didattici universitari

-  **Corso di robotica per la partecipazione alla ROBOCUP ITALIA**

-  **Olimpiadi del problem solving**

-  **Olimpiadi di statistica**

-  **Olimpiadi di Informatica**

## 5 – Progetto Lauree scientifiche

-  **Progetto Lauree scientifiche:** per dare una puntuale e dettagliata panoramica delle possibilità di scelta dei percorsi didattici universitari.

-  **Progetto Lauree scientifiche per la statistica :** per dare una puntuale e dettagliata panoramica delle possibilità di scelta di alcuni percorsi didattici universitari.

## 6 – Progetto alternanza scuola lavoro

*Si veda allegato n. 16*

-  **Alternanza scuola lavoro nuovo progetto classi quarte:** promuovere l'approccio degli studenti al mondo lavorativo con svolgimento di una parte dell'attività didattica presso aziende del territorio. Il progetto coinvolge le classi quarte della specializzazione informatica Abacus, Elettrotecnica e Automazione e Grafica e Comunicazione.

-  **Prosecuzione progetto classi quinte** come al punto precedente ma rivolto alle classi quinte che hanno già acquisito esperienza nel precedente anno scolastico.

## ATTIVITA' complementari ed extracurricolari

Sono finalizzate a creare momenti di socializzazione, all'interno dell'Istituto, che superino gli schemi organizzativi della didattica, per coinvolgere lo studente in attività in cui può riconoscersi come persona creativa in momenti di autoaffermazione e ritrovare un proprio star bene nel rapporto positivo con gli altri.

-  **Festa di istituto: ITIS School Party**  
 altra tradizione che coinvolge studenti ed insegnanti.

-  **Viaggi e visite di istruzione** *Si veda allegato n. 4*  
 l'annuale occasione per stare insieme e conoscersi meglio in modo diverso,

*accorgendosi che si può imparare in qualsiasi luogo e momento.*

#### **Corsi di approfondimento Software**

*finalizzati a permettere agli studenti, fin dalle prime classi, di sfruttarne le potenzialità anche ai fini didattici e, per gli studenti del triennio, di acquisire conoscenze spendibili subito.*

#### **Sport a scuola e Centro sportivo :**

Si veda allegato n. 17



*L'istituto Volterra riconosce un ruolo di grande rilievo allo sport come attività fondamentale nel promuovere la crescita equilibrata dei giovani. Considerato ciò e sulla scorta delle "Linee guida" emanate dal Ministero dall'a. s. 2009 -10, viene costituito il "Centro sportivo scolastico", come forma dell'associazionismo spontaneo, finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica e coordinato dai docenti di Scienze Motorie dell'istituto.*

#### **Stage estivi**

*Gli stages aziendali sono strumenti estremamente utili per far conoscere agli studenti la realtà del mondo del lavoro e per verificare le competenze da loro acquisite nelle materie dell'area professionale; favoriscono inoltre lo sviluppo di capacità di comportamento interpersonale che, nel solo ambiente scolastico, restano latenti.*

*L'iniziativa si colloca di sua natura, per una scuola come è l'ITIS, tra quelle che meglio interpretano lo spirito del miglioramento dell'offerta formativa:*

- *far conoscere la scuola nel territorio;*
- *far conoscere alla scuola le esigenze tecnico-scientifiche del territorio.*

## **IL SISTEMA DELLA DIDATTICA**

### **METODOLOGIE E STRUMENTI**

Ogni attività finalizzata alla formazione per poter essere efficace deve "conoscere i bisogni dello studente e sostenere le sue esigenze di crescita culturale".

### **Questionario di ingresso**

Proposto nelle classi prime, è una raccolta sintetica di informazioni sul rapporto dello studente con lo studio negli anni precedenti e sull'ambiente sociale in cui si realizza.

### **Progettazioni curricolari**

( si vedano allegati n.9 e 9a)

La progettazione curricolare viene elaborata a diversi livelli:

- nell'ambito dei dipartimenti interdisciplinari e disciplinari vengono definite le scelte comuni agli indirizzi, alle aree disciplinari e alle singole discipline;
- nell'ambito del consiglio di classe vengono tracciate le linee comuni di intervento e delle attività della singola classe che vanno a costituire il piano di lavoro della classe da comunicare ai genitori e agli studenti;
- il singolo insegnante presenta all'inizio dell'anno scolastico la progettazione / programmazione per la propria disciplina, riferendosi alle scelte del dipartimento disciplinare, e dopo aver valutato la situazione di partenza della classe, secondo uno schema comune, nel quale inserirà: la descrizione del contesto classe, i livelli di conoscenze e abilità di base, il comportamento, il profilo in uscita dal biennio, i risultati di apprendimento dell'obbligo d'istruzione declinati in competenze, abilità e conoscenze, l'itinerario didattico relativo al processo di insegnamento / apprendimento, specificando: competenza specifica nella disciplina, abilità, conoscenze, periodo, strumenti didattici, tipologia di verifica e occasioni di apprendimento ( UDA e/o attività di approfondimento e arricchimento), la metodologia didattica, le modalità di verifica e valutazione, i livelli di padronanza riferiti alla dimensione della competenza specifica, i livelli base riferiti alla competenza specifica, la griglia per la corrispondenza dei voti ai livelli di padronanza, le attività di: recupero, consolidamento, rinforzo, le attività di valorizzazione dei talenti, le iniziative didattiche per

l'inserimento degli alunni stranieri, le iniziative didattiche per gli studenti diversamente abili e DSA.

### **Flessibilità delle programmazioni**

È necessario corrispondere a situazioni evolutive con aggiustamenti in itinere di metodi e contenuti, fatti salvi gli obiettivi.

### **Pragmatismo didattico**

Fondamentale è la capacità di rendere motivante il processo di insegnamento e apprendimento mediante un attento riscontro con le risposte degli allievi, che forniscono un feedback continuo per l'operato del docente.

### **Pratica di nuove didattiche**

Finalizzate a migliorare i processi di apprendimento mediante coinvolgimenti più personalizzati dello studente e più vicini alle modalità di acquisizione di competenze e di elaborazione delle conoscenze: es. didattica per problemi, didattica della metodologia scientifica, didattica attiva, didattica per progetti; verificano tecniche didattiche che consentano la realizzazione di organizzazioni curriculari di migliore sinergia.

*Nelle classi interessate dalla Riforma è possibile introdurre, Si veda allegato n. 3 come progetto del consiglio di classe, "L'Unità di Apprendimento", insieme di occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere, affrontando compiti che conducono a prodotti da cui egli possa sentirsi gratificato e che costituiscono oggetto di valutazione.*

Informazioni specifiche sono contenute nelle progettazioni e programmazioni curriculari.

### **Ricerca di nuovi percorsi formativi**

*Finalizzati a realizzare una offerta culturale di migliore corrispondenza al contesto socio-culturale contemporaneo, dove la comunicazione elettronica sta portando cambiamenti epocali; il ventaglio dei progetti attivati riflette i principi e gli orientamenti già esposti.*

## **MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Si veda allegato n. 10*

*La valutazione CONSENTE ALLO STUDENTE di potersi orientare verso obiettivi di apprendimento che ancora non gli appartengono, affidandosi all'esperienza dell'insegnante; da questa premessa si evincono le circostanze nelle quali si esplicita la valutazione, che possono articolarsi in:*

- **valutazione degli apprendimenti** che si sostanzia nel controllo frequente e puntuale del processo dell'apprendimento anche con strumenti "informali";
- **verifiche a scadenza:** il numero minimo e la tipologia di base di tali verifiche è concordato nei dipartimenti disciplinari, ogni docente potrà coniugare queste scelte con le esigenze della classe;
- **autovalutazione:** è necessario che gli studenti vengano resi consapevoli delle conoscenze e abilità acquisite valorizzando processi di autovalutazione ;
- **valutazione della condotta**

*Nel quadro della valutazione dello studente, il voto di condotta assume un rilievo particolare in quanto indicativo dell'impegno, della partecipazione, della maturazione della coscienza sociale nel rispetto della propria e dell'altrui persona, del proprio e dell'altrui ruolo, dell'ambiente di lavoro e dei beni strumentali disponibili.*

*Il voto di condotta concorre alla determinazione della media dei voti e quindi all'attribuzione del credito scolastico; l'insufficienza dello stesso voto (voto inferiore a sei decimi) comporta la non ammissione all'anno successivo o agli Esami di Stato conclusivi del ciclo di studi.*

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nelle tabelle riportate di seguito sono messi in corrispondenza i voti espressi in forma numerica intera ed i relativi descrittori, associati al grado di conseguimento degli obiettivi prefissati per ciascuna disciplina.

la prima tabella fa riferimento ai descrittori dei corsi di studio del Nuovo ordinamento e la valutazione dell'IRC.

A seguire i descrittori per la valutazione della Condotta.

**GRIGLIA dei DESCRITTORI per i Corsi del Nuovo Ordinamento**

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>10</b>	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
<b>9</b>	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
<b>8</b>	Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.
<b>7</b>	Conoscenze ordinate e espone con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
<b>6</b>	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione. <i>N.B.</i> Gli standard essenziali per (indicare la materia) relativi alle conoscenze e abilità disciplinari sono definiti nella progettazione annuale.
<b>5</b>	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
<b>4</b>	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
<b>3</b>	Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.

**GRIGLIA dei DESCRITTORI per la valutazione dell'IRC**

*L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà.*

*Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educativo - didattica, contribuisce a far acquisire allo studente risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, e li valuta secondo i seguenti indicatori e descrittori:*

<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>
<b>Moltissimo</b>	<i>La competenza è manifestata con completa autonomia, originalità e responsabilità, ottima padronanza delle conoscenze e abilità connesse, ottima integrazione dei diversi saperi.</i>
<b>Molto</b>	<i>Conoscenza e presentazione chiara degli argomenti con qualche apporto personale, comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali, si esprime in modo appropriato, rielabora criticamente, cogliendo correlazioni significative.</i>
<b>Buono</b>	<i>Conoscenza completa e presentazione chiara degli argomenti, manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti, coglie spunti per riferimenti all'interno della disciplina.</i>
<b>Discreto</b>	<i>La competenza è manifestata in modo soddisfacente, discreta padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, parziale integrazione dei diversi saperi.</i>
<b>Sufficiente</b>	<i>Conoscenza degli argomenti talvolta un po' superficiale e frammentaria, si esprime in modo accettabile, riesce a cogliere solo alcuni degli aspetti di problemi affrontati, e guidato fornisce prestazioni adeguate alle richieste.</i>
<b>Insufficiente</b>	<i>Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici, si esprime in modo non corretto, non coglie la complessità dei problemi affrontati, solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice, ma con prestazioni non adeguate alle richieste.</i>
<b>Non Certificabile (N.C.)</b>	<i>La competenza non è dimostrata neanche in forma essenziale</i>

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

*Nel quadro della valutazione dello studente, il voto di condotta assume un rilievo particolare in quanto indicativo dell'impegno, della partecipazione, della maturazione della coscienza sociale nel rispetto della propria e dell'altrui persona, del proprio e dell'altrui ruolo, dell'ambiente di lavoro e dei beni strumentali disponibili.*

*Il voto di condotta concorre alla determinazione della media dei voti e quindi all'attribuzione del credito scolastico; l'insufficienza dello stesso voto (voto inferiore a sei decimi) comporta la non ammissione all'anno successivo o agli Esami di Stato conclusivi del ciclo di studi.*

*Il 10 in condotta, come deliberato dal collegio docenti, dovrà essere attribuito a maggioranza qualificata ( 2/3)*

*Il 5 in condotta sarà attribuito dal Consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definito nello Statuto delle Studentesse e degli studenti, purché prima sia stata comminata allo studente una sanzione disciplinare. Tale insufficienza dovrà essere motivata con un giudizio ed adeguatamente verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Voto	Attenzione	Partecipazione	Impegno	Frequenza	Comportamento
<b>10</b>	<b>NOTEVOLE</b>  segue sempre concentrato	<b>PROPOSITIVA E COSTRUTTIVA</b>  interviene autonomamente, con osservazioni personali e pertinenti	<b>TENACE</b>  lavora sempre con puntualità, precisione e completezza. Manifesta un approccio personale nell'attività dello studio.	<b>ASSIDUA</b>  è sempre presente e puntuale	<b>SERIO RESPONSABILE</b>  è maturo, rispettoso e collabora spontaneamente in ogni situazione
<b>Il voto 10 viene attribuito a maggioranza qualificata ( 2/3).</b>					
<b>9</b>	<b>RICETTIVA</b>  segue con interesse	<b>ATTIVA</b>  interviene in tempi e modi opportuni e pertinenti	<b>SODDISFACENTE</b>  lavora in modo ordinato e completo	<b>COSTANTE</b>  rispetta nella sostanza l'obbligo di presenza	<b>CORRETTO</b>  è disponibile e rispettoso
<b>8</b>	<b>BUONA</b>  segue in modo discretamente interessato, sia pure un po' selettivo	<b>ADEGUATA</b>  interagisce in modo complessivamente adeguato con l'attività didattica proposta nelle diverse discipline	<b>DISCRETO</b>  lavora in modo accettabile, sia pure un po' settoriale	<b>REGOLARE</b>  nel complesso frequenta con regolarità, malgrado qualche ingresso in ritardo	<b>ADEGUATO</b>  si attiene al regolamento e rispetta sostanzialmente il Patto di corresponsabilità.
<b>7</b>	<b>INCOSTANTE</b>  segue in modo selettivo, a volte distratto e/o annoiato	<b>SUPERFICIALE PASSIVA</b>  interviene di rado o solo se sollecitato e interpellato personalmente	<b>SELETTIVO</b>  lavora in modo a volte superficiale in classe e a casa	<b>QUASI REGOLARE</b>  presenta una frequenza non sempre regolare con un certo numero di assenze e/o ritardi segnalati alla famiglia	<b>ALTERNO</b>  a volte è poco controllato e poco consapevole delle conseguenze del suo agire, ma risponde positivamente ai richiami disciplinari
<b>6</b>	<b>DISPERSIVA SVOGLIATA</b>  segue occasionalmente o con limitato interesse	<b>LIMITATA</b>  non interviene mai e crea situazioni di distrazione	<b>MODESTO</b>  lavora in modo sommario in classe e a casa	<b>OPPORTUNISTICA IRREGOLARE</b>  si assenta per lunghi periodi o spesso, presenta in ritardo le giustificazioni; si assenta in occasione di verifiche e interrogazioni	<b>POCO CORRETTO</b>  non commette gravi infrazioni al Regolamento di Istituto; genera situazioni di disturbo in classe; ha riportato note disciplinari nel Registro di classe
<b>5</b>	Attribuito dal Consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definito nello Statuto delle Studentesse e degli studenti, purché prima sia stata comminata allo studente una sanzione disciplinare. Tale insufficienza dovrà essere motivata con un giudizio ed adeguatamente verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.				

## DEBITO SCOLASTICO E MODALITA' DI RECUPERO

I criteri per l'assegnazione e il recupero dei debiti scolastici sono illustrati *nell'allegato n. 10 e nell'allegato O.M.92*

## CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

*Si veda l'allegato n.10*

**I crediti scolastici** vengono attribuiti dal consiglio di classe, secondo quanto stabilito dalla Ordinanza Ministeriale, emanata annualmente, che regola gli esami di stato.

### I crediti formativi

Spetta ai consigli di classe attribuire i crediti formativi sulla base dei criteri approvati dal collegio dei docenti.

## LA FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

*Si veda l'allegato n.20*

L'Istituto avvia la formazione alla sicurezza già dalle classi del primo biennio, perfezionandola nel secondo biennio e quinto anno.

*Il riordino degli istituti tecnici, nel riconfigurare gli indirizzi e ridisegnare il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, pone particolare attenzione al corredo culturale ed etico legato alla sicurezza in tutte le sue accezioni e all'effettivo collegamento tra scuola e mondo del lavoro, ove tale tematica, insieme con la salvaguardia dell'ambiente, emerge con particolare criticità. Lo studio della sicurezza, svolto in continuità e coerenza con le competenze chiave di cittadinanza, promuove, inoltre, comportamenti generali adeguati e stili di vita sani e sicuri.*

*In relazione all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli argomenti che riguardano la sicurezza trovano corrispondenza nei saperi e nelle competenze riguardanti gli assi scientifico-tecnologico e storico-sociale; gli strumenti per affinarne lo studio si possono acquisire anche attraverso i saperi e le competenze relativi all'asse dei linguaggi e all'asse matematico.*

*Gli approfondimenti disciplinari sulla sicurezza assumono un carattere specifico negli istituti tecnici, essendo riferiti alla loro identità, esplicitata dai risultati di apprendimento delle aree di istruzione generale e di indirizzo, come si evince dal Regolamento (d.P.R. 15 marzo 2010, allegato A, punto 2.1): "gli studenti – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, valorizzando la loro creatività ed autonomia – sono in grado di: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio".*

*Questo implica che la sicurezza è un valore da perseguire attivamente, attraverso le attività di progettazione, produzione, costruzione, gestione e organizzazione, svolte nel rispetto di criteri, regole e leggi dello Stato, secondo il principio che la sicurezza è un valore intrinseco e non complementare o addizionale alle attività.*

*Il riferimento a tale principio può avere effetti di grande efficacia, specialmente se viene introdotto fin dalla fase dell'obbligo di istruzione, che si compie nel primo biennio, nel quale gli apprendimenti tecnici vengono fondati e sviluppati insieme con la dimensione etica del comportamento; particolare valore formativo assume, inoltre, la contestualizzazione delle esperienze dello studente attraverso il rapporto col territorio, l'analisi e l'interpretazione di casi, dati e testimonianze, per riconoscere e riconoscersi nel sistema di regole a tutela della Persona, della collettività e dell'ambiente, fondate sulla Costituzione.*

*Sul piano organizzativo della didattica, le tematiche della sicurezza sono multidisciplinari e coinvolgono tutti i docenti, negli aspetti generali e nella specificità culturale dell'istruzione tecnica.*

*È quindi opportuno che tutti concorrano in maniera cooperativa alla progettazione e realizzazione degli esiti di apprendimento convenuti, con attività laboratoriali, e prioritariamente attraverso la concreta applicazione dei principi della sicurezza nei contesti specifici ambientali e di apprendimento (T.U. 81/2008). Per l'approfondimento delle tematiche nei contesti esterni alla scuola, possono essere proficuamente realizzati stage e percorsi di alternanza scuola/ lavoro.*

*Nel prosieguo del percorso, le competenze specifiche indicate nei risultati di apprendimento si caratterizzeranno per una maggiore complessità e per una correlazione più specifica agli aspetti peculiari di ogni settore, relativi sia all'operatività (strumenti, sostanze, procedure e dispositivi) che alle interazioni con l'ambiente e al relativo impatto. Tutte le discipline concorrono, quindi, a sviluppare e a potenziare le competenze degli studenti in fatto di sicurezza, per arricchirne i profili con i riferimenti culturali ed etici indispensabili perché essi divengano lavoratori capaci di assumere comportamenti professionalmente responsabili.*

## **AGGIORNAMENTO DOCENTI**

La scelta delle attività in materia d'aggiornamento dei docenti si caratterizza per l'attenzione prestata a due esigenze: a) l'aggiornamento nei singoli campi disciplinari; b) l'aggiornamento sulle nuove tecnologie per la didattica.

L'istituto, in passato, ha promosso varie iniziative, che hanno coinvolto anche docenti di altre scuole del distretto, soprattutto nell'ambito delle tecnologie informatiche e multimediali. Questo percorso, in coerenza con la tipologia dell'istituto e gli obiettivi culturali e professionali che si prefigge, proseguirà con nuovi interventi attuati da docenti interni e ospiti esperti, per concorrere ad espandere nell'ambiente conoscenze informatiche e operative.

L'integrazione nella prassi didattica corrente dell'impiego delle risorse tecnologiche di cui la scuola dispone richiederà anche un approfondimento al fine di individuare modalità per praticare più efficacemente l'insegnamento con strumenti multimediali. Infatti, la maggiore difficoltà alla loro diffusione non sta tanto nella conoscenza delle specifiche tecniche d'uso, quanto nel riuscire a sfruttarli – con una costante guida del docente – quali più efficienti veicoli dei saperi.

I docenti del "Volterra" sono impegnati in una riflessione sul problema di contemperare le forme tradizionali - e tuttora valide, - di trasmissione del sapere, con una riorganizzazione complessiva dell'attività didattica nelle direzioni della riforma dei curricula e della revisione dei mezzi di comunicazione. A integrare tale riflessione concorrono gli interventi previsti per l'aggiornamento del personale insegnante.

## **AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

Nel nostro Istituto sono in atto processi di Autoanalisi e Autovalutazione che si sostanziano nel monitoraggio e verifica di alcuni processi oltre che nella rilevazione del gradimento dei destinatari delle azioni e attività della scuola, vale a dire, in primis, gli studenti e le loro famiglie.

L'istituto intende incrementare e ottimizzare le prassi di autovalutazione per poter ottenere un feedback continuo, volto al miglioramento del servizio reso per contrastare la dispersione scolastica, relativo:

- alla qualità dell'offerta formativa;
- all'efficacia nello sviluppo di competenze;
- all'efficienza organizzativa.

Il lavoro di raccolta e analisi dei dati si è concentrato sui seguenti aspetti dell'attività scolastica:

- L'attività dello sportello e dei corsi di recupero;
- I corsi d'aggiornamento;
- Educazione alla salute;
- Stages e alternanza scuola-lavoro;
- Viaggi d'istruzione;
- Unità di apprendimento;
- I progetti extracurricolari;
- Esiti delle prove Invalsi;
- Test di uscita di Inglese delle classi seconde;
- Monitoraggio esiti di fine anno;
- I test d'ingresso all'università.

# IL SISTEMA DELL'ORGANIZZAZIONE

## LE COMPONENTI SCOLASTICHE E GLI ORGANI COLLEGIALI

Un sistema complesso, come è un istituto scolastico, è quotidianamente impegnato nella realizzazione di un corretto equilibrio tra le proprie componenti:

- il dirigente scolastico
- il personale tecnico-amministrativo
- i docenti
- gli studenti
- i genitori
- i soggetti esterni

Le componenti interagiscono in una struttura organizzata ( si veda l'ORGANIGRAMMA), le cui funzioni sono esplicitate nel FUNZIONIGRAMMA *all'allegato n.6.*

### Organi collegiali

Di seguito vengono indicate le principali caratteristiche e competenze degli organi collegiali:

#### Collegio Docenti

Il collegio docenti è costituito da tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso l'istituzione scolastica, ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Il collegio, con le sue articolazioni, è l'organo tecnico e professionale con competenze generali in materia di didattica. Il collegio dei docenti:

- definisce e approva il Piano dell'Offerta formativa dell'istituto elaborato ai fini dell'adozione ai sensi di quanto stabilito dal Consiglio d'Istituto; il piano è comprensivo dei curricoli ed è elaborato sulla base degli indirizzi generali del Consiglio d'Istituto, tenendo conto delle proposte formulate dagli organismi di partecipazione dei genitori e degli studenti;
- verifica l'efficacia degli interventi didattici proponendo misure di miglioramento;
- programma iniziative di sostegno curricolari ed extra curricolari;
- provvede alla scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici.

#### Docenti funzione strumentale

*Si veda allegato n. 6*

I docenti funzione strumentale hanno lo scopo di collaborare nel coordinamento delle attività di settori o aree necessarie per realizzare gli obiettivi di una scuola sempre più complessa inserita in una società altrettanto complessa.

Il loro profilo risponde a quelli che sono i bisogni della scuola sia stabili che emergenti e in evoluzione di anno in anno.

#### Consiglio di classe

Formula al Collegio Docenti proposte in ordine alle azioni educative e didattiche, ai rapporti tra docenti, genitori e alunni; è competente per i provvedimenti disciplinari.

E' l'organo in cui si compongono le informazioni e si individuano i nodi che ostacolano i processi formativi, nel perseguimento degli obiettivi specifici:

- individuare un metodo di studio da proporre agli studenti come tecnica efficace per ottenere validi risultati negli apprendimenti disciplinari;
- produrre il documento relativo al " progetto del percorso formativo del I e II biennio";
- produrre la relazione finale del percorso formativo del I e II biennio;
- produrre il documento del consiglio di classe per l'esame di stato;
- attribuire crediti scolastici e formativi;
- accertare la risoluzione dei debiti formativi;
- definire gli aspetti trasversali della metodologia didattica, quali:
  1. la qualità ed i ruoli del rapporto docente-studente;

2. la tipologia delle azioni di insegnamento;
  3. le tecniche di verifica e le forme di valutazione;
  4. la proposta per corsi di sostegno e di recupero;
- equilibrare i carichi di lavoro degli studenti;
  - concordare specifici progetti didattici per gli alunni stranieri della classe;
  - definire e dare attuazione all'area di progetto: le UDA;
  - attivare percorsi di orientamento per agevolare la prosecuzione degli studi;
  - individuare ed organizzare attività complementari ad integrazione ed espansione della formazione culturale degli studenti ed a rinforzo della loro socialità;
  - definire i rapporti con i genitori degli studenti.

### **Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari**

I dipartimenti sono un'articolazione del collegio dei docenti nel cui ambito si propongono e si discutono: l'elaborazione dei curricoli, definendo obiettivi, strategie didattiche, criteri di valutazione; la progettazione didattica, le attività di ricerca, sviluppo e innovazione, comuni alla disciplina e/o all'area disciplinare o all'indirizzo di riferimento, in coerenza con il POF.

I coordinatori di dipartimento convocano e presiedono le riunioni dei dipartimenti, curando la verbalizzazione delle stesse; comunicano al collegio docenti le proposte e i progetti elaborati.

Essi possono essere disciplinari o interdisciplinari

#### **Dipartimenti disciplinari o di area**

- Scienze integrate comprendente: Fisica, Chimica, Scienze della terra e Biologia
- Scienze e tecnologie applicate
- Lingua inglese
- Italiano, storia e geografia
- Diritto
- Matematica, calcolo e statistica, complementi di matematica
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Materie tecniche dell'indirizzo Elettrotecnica e Automazione
- Materie tecniche dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Materie tecniche dell'indirizzo Grafica e Comunicazione
- Scienze motorie
- Religione ( IRC)
- Sostegno

#### **Dipartimenti interdisciplinari:**

per il **biennio tre dipartimenti** di ordine generale

1. asse dei linguaggi ( discipline incluse: italiano e inglese );
2. asse storico sociale (discipline incluse: storia, diritto, geografie, irc e scienze motorie);
3. asse scientifico matematico – tecnologico (Discipline incluse: scienze integrate, tecnologie informatiche, tecnologia e disegno, matematica, scienze e tecnologie applicate);

per il **triennio tre dipartimenti** riferiti agli indirizzi specifici:

1. Informatica;
2. Elettrotecnica ed automazione;
3. Grafica.

I coordinatori di dipartimento si raccordano - per le finalità operative individuate come prioritarie dal collegio - con i coordinatori di disciplina che continuano a perseguire le finalità consuete e mantengono le loro prerogative nell'ambito della programmazione didattica (ad esempio proposta di iniziative specifiche, adozione libri di testo etc).

I dipartimenti di ordine generale possono prevedere, secondo le necessità individuate dal coordinatore e dal collegio, modalità operative anche articolate al proprio interno, in relazione alla progettazione didattica di ordine generale o alle necessità specifiche rilevate nel curriculum del triennio di specializzazione.

Si possono cioè prevedere:

1. momenti specifici relativi alle necessità di biennio, coinvolgendo unicamente i docenti interessati;
2. momenti specifici relativi alle necessità dei trienni di specializzazione, coinvolgendo unicamente i docenti interessati;
3. momenti di riflessione e decisione comune da sottoporre al vaglio del Collegio (di cui il Dipartimento costituisce un'articolazione).

### **Consiglio di Istituto**

Il consiglio d'istituto è formato dai rappresentanti dei docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti. E' presieduto da un rappresentante della componente genitori, eletto nella prima riunione successiva alle elezioni.

*Il consiglio di Istituto delibera il programma annuale, le eventuali variazioni di bilancio e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico.*

### **Giunta Esecutiva**

Il consiglio d'istituto elegge nel suo seno una giunta esecutiva composta da un docente, un rappresentante del personale ATA, un genitore e uno studente. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente scolastico, che la presiede, e il DSGA, che svolge anche la funzione di segretario della giunta stessa.

La giunta esecutiva *predispone i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle delibere.*

### **Comitato Tecnico Scientifico**

*Si veda allegato n. 18*

E' un organismo composto, oltre che da componenti della scuola, da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.

### **Organo di garanzia**

*Si veda allegato n. 2*

E' istituito per poter fare ricorso contro le sanzioni disciplinari, tale ricorso è ammesso, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.

L'Organo si riunisce per decidere entro il termine di cinque giorni dal ricevimento del ricorso, invitando alla seduta sia lo studente cui è stata inflitta la sanzione, sia la persona che ha rilevato l'infrazione. Sentite le parti, ed assunta qualunque altra informazione ritenuta utile, l'Organo di garanzia si pronuncia in merito alla sanzione, motivando adeguatamente la decisione di conferma, di riduzione o di annullamento. Il provvedimento disciplinare diventa esecutivo solo dopo il pronunciamento di conferma dell'Organo di garanzia.

L'Organo di garanzia è composto da:

- ☞ un alunno maggiorenne;
- ☞ due docenti;
- ☞ due genitori;
- ☞ un rappresentante del personale ausiliario, tecnico, amministrativo;
- ☞ Dirigente (o suo delegato) con funzioni di presidente.

I sei componenti sono eletti ogni anno dalle rispettive assemblee di appartenenza.

L'Organo di garanzia viene chiamato a pronunciarsi anche quando sorgano conflitti in merito all'applicazione del regolamento, su richiesta di chiunque vi abbia interesse.

### **L'assemblea degli studenti**

È costituita da tutti gli studenti ed è guidata e coordinata dai quattro studenti rappresentanti di istituto, eletti annualmente. Può dotarsi di un comitato di rappresentanza degli studenti con funzione propositiva e consultiva che si riunisce su convocazione in una apposita sede, suddividendosi, eventualmente, in sottocommissioni.

La/le funzioni strumentali di supporto agli studenti costituiscono un punto di riferimento e di raccordo con le altre componenti scolastiche.

Il "Volterra" ritiene importante stimolare il coinvolgimento degli studenti

- nella definizione/realizzazione del POF;
- nel formulare proposte su attività integrative e complementari della scuola;
- nell'esprimere pareri sulle iniziative proposte dalla scuola, ottimizzandole ed integrandole;
- nel progettare, organizzare e realizzare eventi che sviluppino le capacità individuali e cooperative degli studenti, aumentando l'autostima e rafforzando il senso di appartenenza all'Istituto;
- nel garantire una adeguata informazione e trasparenza per quanto riguarda la progettazione ed i risultati delle attività della scuola;
- nell'elaborare le istanze della popolazione studentesca per fornire agli organi direttivi ed esecutivi scolastici ipotesi di programmazione per il miglioramento delle condizioni di vita.

Vengono eletti anche due studenti quali Rappresentanti nella **Consulta Provinciale Studentesca** per partecipare alle attività della stessa.

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

*Si veda allegato n. 2*

Il regolamento di Istituto è l'insieme delle convenzioni che rendono costruttivo l'intreccio relazionale di tutti coloro che operano per obiettivi comuni all'interno dell'Istituto. La sua osservanza è l'impegno di partecipazione alla vita sociale della scuola, l'assunzione di una responsabilità morale che è di per sé fatto culturale e educativo insieme e dipende soprattutto dalla condivisione del contenuto e dalla convinzione della sua necessità. Per questo motivo esso è oggetto di continua rielaborazione e perfezionamento.

Parte integrante del regolamento d'istituto sono sia il **Regolamento di Disciplina sia lo Statuto delle studentesse e degli studenti**.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

*Si veda allegato n. 15*

La piena realizzazione delle finalità che l'Istituzione scolastica persegue richiede una fattiva convergenza e sinergia dei soggetti – studenti, docenti, famiglie – che formano tale comunità e che sono democraticamente rappresentati negli organismi collegiali.

Nell'ottica della reciprocità dei comportamenti studenti-docenti è opportuno comunque ricordare che:

- la puntualità nell'avvio delle lezioni e l'espletamento dei propri doveri da parte degli studenti e dei docenti costituisce un elemento fondante del rapporto didattico e formativo, oltre che rispetto per la propria funzione e il proprio ruolo nel processo di apprendimento;
- studenti e insegnanti si impegnano a stabilire, nell'interno dell'attività didattica quotidiana, rapporti ispirati al reciproco rispetto, nel riconoscimento dei rispettivi ruoli, evitando linguaggi, comportamenti, azioni e reazioni, che contrastino con la civile ed educata convivenza.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

### **Contatti con la famiglia**

Sono determinanti per l'apporto che compete alla famiglia quale fattore educativo primario, essenziale per la credibilità dello studente nel proprio impegno scolastico:

- comunicazioni scritte dirette;
- colloqui settimanali, con ricevimento prenotato attraverso il Registro Elettronico;

- colloqui collettivi quadrimestrali;
- pagellina a metà del secondo quadrimestre;
- colloqui di fine anno scolastico sui risultati degli scrutini;
- contatti straordinari telefonici e/o diretti;
- Comunicazioni eventi scolastici (assenze e/o ritardi) attraverso l'area appositamente riservata nel sito dell'Istituto cui si accede tramite specifica password assegnata a inizio d'anno.

### **Colloqui docenti - genitori**

i rapporti scuola-famiglia sono fondamentali per l'impegno e la responsabilità che entrambi hanno nei confronti della crescita degli adolescenti.

A tale scopo, per venire incontro alle esigenze delle famiglie l'istituto organizza attività sia in orario antimeridiano che pomeridiano come sotto riportato:

- primo quadrimestre:

- ✓ dal 1° ottobre all'inizio della pausa natalizia (termine 1° quadrimestre) un'ora alla settimana in orario antimeridiano per ciascun docente;
- ✓ incontro collettivo in orario pomeridiano (di norma nel mese di dicembre) con tutti i docenti

- secondo quadrimestre:

- ✓ dall'ultima settimana di gennaio al 31 maggio un'ora alla settimana in orario antimeridiano per ciascun docente ;
- ✓ incontro collettivo in orario pomeridiano (di norma nel mese di marzo ) con tutti i docenti.

L'orario dei colloqui settimanali docenti-genitori viene comunicato, inizialmente, dai docenti stessi alle proprie classi; dopo l'entrata in vigore dell'orario definitivo l'orario di ricevimento di ogni docente viene reso pubblico dalla scuola a tutte le famiglie nel sito di istituto; se ritenuto necessario può essere consegnato in formato cartaceo.

E' attivo un sistema di prenotazione on line, che in caso di necessità può essere effettuato rivolgendosi anche telefonicamente al personale preposto (tel. 0421/339.411).

I docenti sono comunque a disposizione anche al di fuori del proprio orario di ricevimento e compatibilmente con l'orario di lezione, per particolari necessità.

Il dirigente scolastico e' disponibile tutti i giorni per eventuali colloqui (si consiglia comunque la prenotazione diretta presso la portineria o telefonicamente al n. 0421/339.411).

### **RAPPORTI ESTERNI**

I rapporti esterni dell'Istituto - con il territorio, con gli enti locali, con altre istituzioni scolastiche - oltre a dare visibilità alla connessione sociale della scuola e della sua attualità, presentano una ricaduta positiva sugli studenti per quella immagine di necessità e di universalità del miglioramento culturale che sta nell'idea della formazione permanente.

L'Istituto, nello spirito dell'autonomia organizzativa e gestionale e in quanto unica agenzia formativa specialistica nell'ambito delle tecnologie informatiche, elettriche, elettroniche e delle telecomunicazioni presente nel territorio, è disponibile a stabilire accordi, convenzioni e rapporti di collaborazione con altre scuole, enti e organizzazioni pubbliche e private per l'utilizzo delle proprie risorse, al fine di realizzare:

- iniziative di formazione, aggiornamento e sviluppo della professionalità docente;
- scambi e integrazione di esperienze scuola-lavoro;
- attività formative rivolte a genitori, ex studenti e cittadini del territorio;
- prodotti e servizi di utilità che siano anche attestazione delle concrete capacità progettuali e operative della scuola;
- partecipazione ad iniziative locali che abbiano ricaduta sulla qualità della formazione didattica.

In questo contesto si colloca l'accreditamento, da parte dell'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA), dell'Istituto Volterra quale "Centro Territoriale" per il rilascio della Patente europea del computer (ECDL) e del CAD.

L'European Computer Driving Licence è una certificazione, riconosciuta nel mondo del lavoro in tutta Europa, comprovante la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e dell'uso del personal computer nelle applicazioni più comuni, che si consegue attraverso una serie di sette esami su aspetti prestabiliti.

L'Istituto Volterra ha attivato corsi specifici di preparazione. Gli esami possono comunque essere sostenuti indipendentemente dalla frequenza di attività formative.

Per poter sostenere gli esami, il candidato deve essere in possesso della SKILL CARD, una tessera individuale acquistabile presso l'Istituto che riporta i dati del possessore e su cui vengono registrati i livelli conseguiti.

## **PIANO DI SICUREZZA**

È il documento, redatto dal responsabile della sicurezza dell'Istituto, contenente:

- La relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute a cui sono esposti studenti e personale della scuola;
- L'individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate in conseguenza della valutazione di rischio;
- Il programma d'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Tra le misure di prevenzione del rischio adottate dell'istituto:

- Il piano d'emergenza, redatto con lo scopo di informare tutto il personale docente, non docente e gli studenti sul comportamento da tenere in caso di un allontanamento rapido dall'edificio scolastico;
- Il programma d'informazione e formazione di studenti, docenti, personale.

Poiché l'educazione alla SICUREZZA risponde ad esigenze fondamentali del CITTADINO, l'istituto promuove iniziative concrete, pratiche attive di tutte le componenti scolastiche per la costruzione della cultura della sicurezza.



Istituto Tecnico Tecnologico Statale  
V I T O V O L T E R R A

# PIANO OFFERTA FORMATIVA

## **ALLEGATI**

Anno scolastico 2015-16

**INDICE DEGLI ALLEGATI**

allegato n. 1	<i>Breve storia del Volterra</i>
allegato n. 2	<i>Il regolamento d'Istituto</i>
	<i>Lo "Statuto delle studentesse e degli studenti"</i>
	<i>Organo di garanzia</i>
Allegato n. 2a	<i>Il Regolamento di Disciplina</i>
allegato n. 3	<i>Unità di Apprendimento</i>
allegato n. 4	<i>Regolamento dei Viaggi d'istruzione</i>
allegato n. 5	<i>Il regolamento di laboratorio</i>
allegato n. 5a	<i>Il regolamento della Biblioteca</i>
allegato n. 6	<i>Organigramma e Funzionigramma</i>
allegato n. 7	<i>Certificato dell'obbligo scolastico</i>
allegato n. 8	<i>Saperi e Competenze disciplinari del 1° biennio (tutte le discipline tranne Geografia)</i>
allegato n. 8a	<i>Saperi e Competenze disciplinari del 2° biennio AREA COMUNE: ITALIANO – STORIA – INGLESE – SCIENZE MOTORIE – IRC</i>
allegato n. 8b	<i>Saperi e Competenze disciplinari del 2° biennio MATEMATICA E COMPLEMENTI (tutti gli indirizzi)</i>
allegato n. 8c	<i>Saperi e Competenze disciplinari del 2° biennio ELETTROTECNICA e AUTOMAZIONE</i>
allegato n. 8d	<i>Saperi e Competenze disciplinari del 2° biennio GRAFICA</i>
allegato n. 8e	<i>Saperi e Competenze disciplinari del 2° biennio INFORMATICA</i>
allegato n. 9	<i>Schema della Progettazione curricolare disciplinare del 1° biennio Schema del Progetto del percorso formativo del C.D.C.</i>
Allegato n. 9a	<i>Schema della Progettazione curricolare disciplinare 2° biennio</i>
allegato n. 10	<i>Metodi e criteri di valutazione</i>
	<i>Criteri di valutazione delle discipline</i>
	<i>Criteri di valutazione dell'IRC</i>
	<i>Definizione dei livelli di padronanza per la valutazione delle competenze nel 1° biennio</i>
	<i>Definizione dei livelli di padronanza per la valutazione delle competenze nel 2° biennio nella Lingua Inglese</i>
	<i>Criteri di valutazione per scrutini</i>
	<i>Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi</i>
	<i>La pagellina intermedia quadrimestrale</i>
<i>Criteri di attribuzione del voto di condotta</i>	
allegato n. 11	<i>Accoglienza ed inserimento degli studenti stranieri, iniziative didattiche e valutazione</i>
	<i>La valutazione</i>
allegato n. 12	<i>Attività di sostegno e recupero</i>

<a href="#">allegato n. 13</a>	<i>Regolamento RETE internet d'Istituto</i>
<a href="#">Allegato n. 13a</a>	<i>Regolamento d'uso delle LIM</i>
<a href="#">allegato n. 14</a>	<i>Progetto Accoglienza</i>
<a href="#">allegato n. 14a</a>	<i>Vademecum DSA</i>
<a href="#">allegato n. 14b</a>	<i>Protocollo ADD/ADHD</i>
<a href="#">allegato n. 15</a>	<i>Patto di corresponsabilità</i>
<a href="#">allegato n. 16</a>	<i>Alternanza scuola lavoro</i>
<a href="#">allegato n. 17</a>	<i>Centro sportivo scolastico</i>
<a href="#">allegato n. 18</a>	<i>Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico</i>
<a href="#">allegato n. 19</a>	<i>Piano annuale delle Attività curriculari ed extracurricolari</i>
<a href="#">allegato n. 20</a>	<i>Formazione degli studenti alla sicurezza</i>
<a href="#">Allegato n. 21</a>	<i>Il Regolamento sul divieto di FUMO</i>
<a href="#">o.m. 92</a>	<i>Ordinanza ministeriale su recupero insufficienze e debito scolastico</i>